

PRINCIPI DI VIGILANZA E CONTROLLO DELL'ORGANO DI REVISIONE DEGLI ENTI LOCALI

DOCUMENTO N. 8

CONTROLLI SUGLI AGENTI CONTABILI E VERIFICHE DI CASSA

NORME DI RIFERIMENTO

- ART. 93 TUEL
- ART. 153 COMMA 7 TUEL
- ART. 223 TUEL
- ART. 224 TUEL
- ART. 226 TUEL
- ART. 233 TUEL
- PUNTO z ART.1 DEL D.P.R.194/96
- ART. 138-139 DEL D.LGS 174/2016

DOCUMENTO 8

CONTROLLI SUGLI AGENTI CONTABILI E VERIFICHE DI CASSA

AGENTI CONTABILI

→ IL TUEL DISTINGUE TRA AGENTI CONTABILI INTERNI ED ESTERNI ALL'ENTE (ART. 233 DEL TUEL).

→ L'ART. 93 DEL TUEL CLASSIFICA LE DIVERSE TIPOLOGIE DI AGENTE CONTABILE:

- IL TESORIERE (ART. 226 DEL TUEL),
- L'ECONOMO (ART. 153, COMMA 7, DEL TUEL),
- OGNI ALTRO AGENTE CHE ABBA IL MANEGGIO DI PUBBLICO DENARO O CHE SIA INCARICATO DELLA GESTIONE DEI BENI
- COLORO CHE SI INGERISCANO NEGLI INCARICHI ATTRIBUITI A DETTI AGENTI

DOCUMENTO 8

CONTROLLI SUGLI AGENTI CONTABILI E VERIFICHE DI CASSA

AGENTI CONTABILI

IN BASE ALLA FUNZIONE SVOLTA

- AGENTI CONTABILI DELLA RISCOSSIONE
- AGENTI CONTABILI DEL PAGAMENTO
- AGENTI CONTABILI CONSEGNATARI
- SUB AGENTI CONTABILI

DOCUMENTO 8

CONTROLLI SUGLI AGENTI CONTABILI E VERIFICHE DI CASSA

AGENTI CONTABILI

LA DISCIPLINA CHE REGOLA IL FUNZIONAMENTO DEGLI AGENTI CONTABILI PUO' ESSERE INSERITA NEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA' DELL'ENTE O ESSERE OGGETTO DI UNO SPECIFICO REGOLAMENTO

DOCUMENTO 8

CONTROLLI SUGLI AGENTI CONTABILI E VERIFICHE DI CASSA

AGENTI CONTABILI

REGOLAMENTO:

- ATTRIBUZIONE FUNZIONI
- OPERAZIONI EFFETTUABILI
- MODALITA' DI TENUTA DEI REGISTRI
- LIMITI DI IMPORTI
- LIMITI DI TEMPO PER IL VERSAMENTO ALLA TESORERIA
- MODALITA' DI RENDICONTAZIONE
- FORME DI CONTROLLO

DOCUMENTO 8

CONTROLLI SUGLI AGENTI CONTABILI E VERIFICHE DI CASSA

AGENTI CONTABILI

OBBLIGHI:

- **TENUTA LIBRO CASSA**
- **REGISTRO CARICO E SCARICO BOLLETTARI**
- **PREDISPOSIZIONE BUONI D'ORDINE**
- **RENDICONTAZIONE AMMINISTRATIVA**
- **RENDICONTAZIONE GIURISDIZIONALE**

DOCUMENTO 8

CONTROLLI SUGLI AGENTI CONTABILI E VERIFICHE DI CASSA

AGENTI CONTABILI

CONTO DELLA GESTIONE:

- GLI AGENTI CONTABILI DEVONO PRESENTARE IL CONTO DELLA GESTIONE ALL'ENTE LOCALE ENTRO 30 GIORNI DAL TERMINE DELL'ESERCIZIO.
- L'ENTE LOCALE DEVE DEPOSITARE I CONTI DELLA GESTIONE ENTRO 60 GIORNI DALL'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO ALLA CORTE DEI CONTI

DOCUMENTO 8

CONTROLLI SUGLI AGENTI CONTABILI E VERIFICHE DI CASSA

VERIFICHE DELL'ORGANO DI REVISIONE

TRIMESTRALMENTE:

→ VERIFICA ORDINARIA DI CASSA

→ VERIFICA TESORERIA

→ VERIFICA AGENTI CONTABILI

VERIFICA STRAORDINARIA DI CASSA IN CASO DI VARIAZIONE SINDACO

DOCUMENTO 8

CONTROLLI SUGLI AGENTI CONTABILI E VERIFICHE DI CASSA

LA VERIFICA È FINALIZZATA AD ACCERTARE:

- A) IL CORRETTO SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE;**
- B) LA REGOLARITÀ DELL'AGGIORNAMENTO E DELLE RILEVAZIONI;**
- C) LA CORRISPONDENZA DELLA GIACENZA FISICA CON LE RISULTANZE «DI DIRITTO» DELLA CONTABILITÀ;**
- D) IL CORRETTO ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI RENDICONTAZIONE;**
- E) L'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI FISCALI;**
- F) LA CONFORMITÀ DELL'ATTIVITÀ RISPETTO ALLE PREVISIONI REGOLAMENTARI**

DOCUMENTO 8

CONTROLLI SUGLI AGENTI CONTABILI E VERIFICHE DI CASSA

VERIFICHE DELL'ORGANO DI REVISIONE

- INDIVIDUAZIONE DEI RESPONSABILI DELLA GESTIONE DELLA 'CASSA'
- ACQUISIZIONE DI UN'ATTESTAZIONE CIRCA I C/C APERTI PRESSO IL SISTEMA BANCARIO E POSTALE E PRESSO LE TESORERIE DELLO STATO (NUMERO, OGGETTO, AGENTI ABILITATI E SOSTITUTI, ECC.)
- ESAME DELLE CONVENZIONI DISCIPLINANTI IL SERVIZIO DI CASSA O DI TESORERIA E DELLA LORO REGOLARE SUSSISTENZA
- VERIFICA DELLE MODALITÀ DI ACQUISIZIONE DELLE ENTRATE E DELL'EROGAZIONE DELLE USCITE
- VERIFICA DEI SISTEMI CONTABILI IN USO PER LA CONTABILIZZAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE
- RISCONTRO DELLE RISULTANZE CONTABILI EMERGENTI DALLE SCRITTURE (GIORNALE DI CASSA - SITUAZIONE DI DIRITTO) CON QUELLE FORNITE DAL SISTEMA BANCARIO E POSTALE E DALLE TESORERIE DELLO STATO (SITUAZIONE DI FATTO)
- VERIFICA DELLA CONCORDANZA TRA LA SITUAZIONE DI DIRITTO E QUELLA DI FATTO ATTRAVERSO LA SOMMA ALGEBRICA (C.D. RICONCILIAZIONE) DELLE PARTITE SOSPESE (TITOLI DI RISCOSSIONE E DI PAGAMENTO INESTINTI, RISCOSSIONI E PAGAMENTI NON CONTABILIZZATI, ACCREDITAMENTI ED ADDEBITAMENTI ESEGUITI DALL'ISTITUTO DI CREDITO CASSIERE E NON CONTABILIZZATI NELLE SCRITTURE DELL'ENTE ECC.)
- VERIFICA EVENTUALI CONTI CORRENTI POSTALI DI CUI GLI AGENTI POSSONO AVVALERSI PER L'ESPLETAMENTO DI PARTICOLARI SERVIZI.
- VERIFICA TITOLI, FIDEJUISSIONI, LASCITI.
- FORMALIZZAZIONE DEL VERBALE

DOCUMENTO 8

CONTROLLI SUGLI AGENTI CONTABILI E VERIFICHE DI CASSA

VERIFICHE DELL'ORGANO DI REVISIONE

NELL'AMBITO DELLE VERIFICHE TRIMESTRALI PRESCRITTE DALL'ART. 223 DEL T.U.E.L. RICADE ANCHE QUELLA RELATIVA ALL'UTILIZZO DA PARTE DELL'ENTE DELL'ANTICIPAZIONE DI TESORERIA, CON IL FINE DI CONTROLLARE CHE LA STESSA SIA ASSUNTA NEI LIMITI DI CUI ALL'ART. 222 DEL T.U.E.L.

DOCUMENTO 8

CONTROLLI SUGLI AGENTI CONTABILI E VERIFICHE DI CASSA

VERIFICHE DELL'ORGANO DI REVISIONE

A CAMPIONAMENTO:

- CONFORMITA' AL REGOLAMENTO DI CONTABILITA' DELLE TIPOLOGIE DI SPESA
- CORRETTA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE
- ASSUNZIONE DEI RELATIVI IMPEGNI IN CONTABILITA'
- PERIODICO REINTEGRO DEL FONDO ECONOMALE
- TENUTA E AGGIORNAMENTO DEL REGISTRO DI CASSA
- ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI FISCALI
- RISPETTO LIMITI DELL'ANTICIPAZIONE ECONOMALE

PRINCIPI DI VIGILANZA E CONTROLLO DELL'ORGANO DI REVISIONE DEGLI ENTI LOCALI

DOCUMENTO N. 7

CONTROLLI SULL'INDEBITAMENTO

GLI ENTI LOCALI POSSONO INDEBITARSI ESCLUSIVAMENTE PER FINANZIARE SPESE DI INVESTIMENTO

IL LIMITE MASSIMO DI INDEBITAMENTO E' RAPPRESENTATO DALL'INCIDENZA DEL COSTO DEGLI INTERESSI SULLE ENTRATE CORRENTI

LA REGOLA STABILISCE UN VINCOLO DI DESTINAZIONE ALLA CONTRAZIONE DEI DEBITI CHE NON POSSONO FINANZIARE SPESE CORRENTI

IN LINEA GENERALE IL REVISORE ESPRIME SINGOLI PARERI SULLE PROPOSTE DI INDEBITAMENTO DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

NORME DI RIFERIMENTO

RIFERIMENTI PRINCIPALI

- **ART. 119 DELLA COSTITUZIONE**
- **ARTT. 202-203-204-205-206-207 TUEL**
- **LEGGE 350/2003 ARTT. 16-17-18-19**
- **LEGGE 296/2006 ART. 1 COMMI 739 E 740**
- **D.LGS 118/2011**
- **PRINC. CONTABILE CONCERNENTE LA CONTABILITA' FINANZIARIA ALLEGATO 4/2**

ART. 119 DELLA COSTITUZIONE

- **GLI ENTI LOCALI POSSONO RICORRERE ALL'INDEBITAMENTO ESCLUSIVAMENTE PER FINANZIARE SPESE D'INVESTIMENTO.**
- **LA NORMA STABILISCE UN VINCOLO DI DESTINAZIONE ALLA CONTRAZIONE DEI DEBITI CHE NON POSSONO FINANZIARE SPESA CORRENTE.**

D.L. 267/2000 TUEL

ART. 202

- IL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO È AMMESSO ESCLUSIVAMENTE NELLE FORME PREVISTE DALLE LEGGI VIGENTI IN MATERIA E PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI;
- I MUTUI PASSIVI POSSONO ESSERE UTILIZZATI ANCHE PER IL FINANZIAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO E PER ALTRE DESTINAZIONI DI LEGGE

ART. 203

- IL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO È POSSIBILE SOLO SE:
 - È STATO APPROVATO IL RENDICONTO DEL PENULTIMO ANNO PRECEDENTE A QUELLO RELATIVO AL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO;
 - È STATO APPROVATO IL BILANCIO DI PREVISIONE NEL QUALE SONO ISCRITTI GLI STANZIAMENTI E LE SUCCESSIVE EVENTUALI DELIBERE DI VARIAZIONE.

D.L. 267/2000 TUEL

ART. 204

- L'ENTE PUÒ ACCEDERE A NUOVI MUTUI E AD ALTRE FORME DI FINANZIAMENTO SOLO SE L'IMPORTO ANNUALE DEGLI INTERESSI + L'IMPORTO DEI MUTUI PRECEDENTI + L'IMPORTO DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI IN PRECEDENZA EMESSI + L'IMPORTO DELLE APERTURE DI CREDITO STIPULATE + L'IMPORTO DELLE GARANZIE PRESTATE AI SENSI DELL'ART. 207, AL NETTO DEI CONTRIBUTI STATALI E REGIONALI IN CONTO INTERESSI NON SUPERA, A DECORRERE DAL 2015 IL 10% DELLE ENTRATE RELATIVE AI PRIMI 3 TITOLI DELLE ENTRATE DEL RENDICONTO DEL PENULTIMO ANNO PRECEDENTE QUELLO IN CUI VIENE PREVISTA L'ASSUNZIONE DI MUTUI.
- NON CONCORRONO AL LIMITE DI INDEBITAMENTO LE GARANZIE PRESTATE PER LE QUALI L'ENTE HA ACCANTONATO L'INTERO IMPORTO DEL DEBITO GARANTITO.
- IL SECONDO COMMA PONE ULTERIORI CONDIZIONI RELATIVE A FORME E CONTENUTI DEI CONTRATTI DI MUTUI STIPULATI CON ENTI DIVERSI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI E DALL'ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO.

D.L. 267/2000 TUEL

PASSAGGI CALCOLO

- DETERMINARE IL LIMITE DI INDEBITAMENTO
- VERIFICARE IL RISPETTO DELL'EQUILIBRIO FINANZIARIO
- INDEBITAMENTO PER INVESTIMENTI
- CALCOLO DELLA CAPACITA' ASSUNZIONALE

D.L. 267/2000 TUEL

ESEMPIO DI CALCOLO

- ENTRATE COMPLESSIVE DEI PRIMI 3 TITOLI DEL BILANCIO DI RIFERIMENTO
ESEMPIO 5.000.000
- LIMITE DI INDEBITAMENTO: CALCOLO IL 10% DELLE ENTRATE COMPLESSIVE
ESEMPIO 500.000
- SPESA PER LA GESTIONE DEL DEBITO ATTUALE: VALORE ATTUALE DELLE RATE DI MUTUI E PRESTITI DA PAGARE
ESEMPIO 300.000
- CAPACITA' DI INDEBITAMENTO: DIFFERENZA TRA IL LIMITE DI INDEBITAMENTO E LA SPESA ATTUALE PER LA GESTIONE DEL DEBITO
ESEMPIO $500.000 - 300.000 = 200.000$
- SPESE PER INVESTIMENTI: COSTI PREVISTI PER NUOVI PROGETTI CHE SI INTENDONO FINANZIARE CON L'INDEBITAMENTO
ESEMPIO 150.000

L'ENTE PUO' CONTRARRE UN NUOVO DEBITO PER UN MASSIMO DI EURO 150,000 (SPESE DI INVESTIMENTO) IN QUANTO INFERIORE ALLA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO RESIDUA DI EURO 200.000

D.L. 267/2000 TUEL

ART. 205

- **POSSIBILITÀ DI ATTIVARE PRESTITI OBBLIGAZIONARI.**

ART. 205-BIS

- **DISCIPLINA PER LA CONTRAZIONE DI APERTURE DI CREDITO.**

ART. 206

- **POSSIBILITÀ DI RILASCIARE, QUALE GARANZIA DEL PAGAMENTO DELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI E/O DEI PRESTITI, DELEGAZIONE DI PAGAMENTO A VALERE SULLE ENTRATE DEI PRIMI 3 TITOLI DEL BILANCIO.**

ART. 207

- **DISCIPLINA LA POSSIBILITÀ DI RILASCIO DI FIDEIUSSIONI.**

LEGGE 350/2003 FINANZIARIA 2004

ART. 3 COMMA 16

POSSONO RICORRERE ALL'INDEBITAMENTO PER FINANZIARE SPESE DI INVESTIMENTO: LE REGIONI A STATUTO ORDINARIO, GLI ENTI LOCALI, LE AZIENDE E GLI ORGANISMI DI CUI AGLI ARTT. 2 – 29 - 172 DEL TUEL, AD ECCEZIONE DELLE SOCIETÀ DI CAPITALI COSTITUITE PER L'ESERCIZIO DI SERVIZI PUBBLICI

LEGGE 350/2003 FINANZIARIA 2004

ART. 3 COMMA 17

LE FORME DI FINANZIAMENTO ACCESSIBILI PER GLI ENTI SONO:

- ASSUNZIONE DI MUTUI
- EMISSIONE PRESTITI OBBLIGAZIONARI
- APERTURE DI CREDITO
- CARTOLARIZZAZIONI RELATIVE A FLUSSI FUTURI DI ENTRATA, A CREDITI E A ATTIVITA' FINANZIARIE E NON FINANZIARIE
- SOMMA INCASSATA AL MOMENTO DEL PERFEZIONAMENTO DI OPERAZIONI SUI DERIVATI
- LEASING FINANZIARIO
- IL RESIDUO DEBITO GARANTITO DALL'ENTE A SEGUITO DELLA DEFINITIVA ESCUSSIONE DELLA GARANZIA.

LEGGE 350/2003 FINANZIARIA 2004

ART. 3 COMMA 17

NON COSTITUISCONO INDEBITAMENTO LE OPERAZIONI CHE NON COMPORTANO RISORSE AGGIUNTIVE, MA CONSENTONO DI SUPERARE, ENTRO IL LIMITE MASSIMO STABILITO DALLA NORMA STATALE VIGENTE, UNA MOMENTANEA CARENZA DI LIQUIDITÀ E DI EFFETTUARE SPESE PER LE QUALI È GIÀ PREVISTA IDONEA COPERTURA DI BILANCIO

LEGGE 350/2003 FINANZIARIA 2004

ART. 3 COMMA 18

LE SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIABILI CON INDEBITAMENTO SONO:

- L'ACQUISTO, LA COSTRUZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI BENI IMMOBILI, COSTITUTI DA FABBRICATI SIA RESIDENZIALI CHE NON RESIDENZIALI;
- LA COSTRUZIONE, LA DEMOLIZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RECUPERO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI OPERE E IMPIANTI;
- L'ACQUISTO DI IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE, MEZZI DI TRASPORTO E ALTRI BENI MOBILI AD UTILIZZO PLURIENNALE;
- GLI ONERI PER BENI IMMATERIALI AD UTILIZZO PLURIENNALE;
- L'ACQUISIZIONE DI AREE, ESPROPRI E SERVITÙ ONEROSE;
- LE PARTECIPAZIONI AZIONARIE E I CONFERIMENTI DI CAPITALE, NEI LIMITI DELLA FACOLTÀ DI PARTECIPAZIONE CONCESSA AI SINGOLI ENTI MUTUATARI DAI RISPETTIVI ORDINAMENTI;

LEGGE 350/2003 FINANZIARIA 2004

ART. 3 COMMA 18

- I CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAVORE DI UN ALTRO ENTE APPARTENENTE ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE;
- I CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAVORE DI SOGGETTI CONCESSIONARI DI LAVORI PUBBLICI, PROPRIETARI E/O GESTORI DI RETI E IMPIANTI O DI SOGGETTI CHE EROGANO SERVIZI PUBBLICI, LE CUI CONCESSIONI O CONTRATTI DI SERVIZIO PREVEDONO LA RETROCESSIONE DEGLI INVESTIMENTI AGLI ENTI COMMITTENTI ALLA LORO SCADENZA, ANCHE ANTICIPATA;
- GLI INTERVENTI CONTENUTI IN PROGRAMMI GENERALI RELATIVI AI PIANI URBANISTICI ATTUATIVI, ESECUTIVI, DICHIARATI DI PREMINENTE INTERESSE REGIONALE AVENTI FINALITÀ PUBBLICA VOLTI AL RECUPERO E ALLA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

ART. 3 COMMA 19

GLI ENTI E GLI ORGANISMI DI CUI AL COMMA 16 NON POSSONO RICORRERE ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DI CONFERIMENTI RIVOLTI ALLA RICAPITALIZZAZIONE DI AZIENDE O SOCIETÀ FINALIZZATA AL RIPIANO DI PERDITE.

LEGGE 296/2006 FINANZIARIA 2007

ART. 1 COMMA 739

ALLE OPERAZIONI DI INDEBITAMENTO DI CUI AL COMMA 17 DELL'ART. 3 DELLA LEGGE 350/2003, SI AGGIUNGONO LE OPERAZIONI DI CESSIONE O CARTOLARIZZAZIONE DEI CREDITI VANTATI DAI FORNITORI DI BENI E SERVIZI PER CUI I PAGAMENTI L'ENTE ASSUME, ANCORCHÈ INDIRETTAMENTE, NUOVE OBBLIGAZIONI, ANCHE MEDIANTE RISTRUTTURAZIONE DEI PIANI DI AMMORTAMENTO.

PRINC. CONTABILE CONCERNENTE LA CONTABILITA' FINANZIARIA ALLEGATO 4/2

PUNTO 3.17

- NELLA GESTIONE DELLE SPESE D'INVESTIMENTO, IL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI SI REALIZZA SE NON SONO PRESENTI RISORSE FINANZIARIE ALTERNATIVE CHE NON DETERMININO ONERI INDOTTI PER IL BILANCIO DELL'ENTE.
- OCCORRE OPERARE UN'ATTENTA E COSTANTE VALUTAZIONE PREVENTIVA PRIMA DI RICORRERE ALL'INDEBITAMENTO.
- PER MEGLIO RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA, È OPPORTUNO IL RICORSO A FORME FLESSIBILI DI INDEBITAMENTO COME LE APERTURE DI CREDITO.
- AL FINE DEL MANTENIMENTO DELL'EQUILIBRIO PATRIMONIALE, È OPPORTUNO COMMISURARE IL PERIODO DI AMMORTAMENTO DELL'INDEBITAMENTO AL PRESUMIBILE PERIODO NEL QUALE GLI INVESTIMENTI CORRELATI POTRANNO PRODURRE LA LORO UTILITÀ.

PRINC. CONTABILE CONCERNENTE LA CONTABILITA' FINANZIARIA ALLEGATO 4/2

PUNTO 3.18

- L'ACCERTAMENTO DI UN ENTRATA DERIVANTE DALL'ASSUNZIONE DI PRESTITI AVVIENE NEL MOMENTO IN CUI È STIPULATO IL CONTRATTO DI MUTUO O PRESTITO.
- L'ACCERTAMENTO È IMPUTATO ALL'ESERCIZIO NEL QUALE LA SOMMA OGGETTO DEL PRESTITO È ESIGIBILE.
- GENERALMENTE NEI MUTUI LA SOMMA È ESIGIBILE AL MOMENTO DELLA STIPULA DEL CONTRATTO O DELL'EMANAZIONE DEL PROVVEDIMENTO.
- L'INERENZA TRA L'ENTRATA ACCERTATA A TITOLO DI INDEBITAMENTO E LA RELATIVA SPESA FINANZIATA È REALIZZATA CON ACCANTONAMENTI AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO.
- NEL CASO IN CUI LE LEGGI CONSENTANO AGLI ENTI DI INDEBITARSI IN RELAZIONE AD OBBLIGAZIONI GIÀ SCADUTE CONTABILIZZATE IN ESERCIZI PRECEDENTI NON SI DA LUOGO ALLA FORMAZIONE DEL FONDO VINCOLATO PLURIENNALE.

PRINC. CONTABILE CONCERNENTE LA CONTABILITA' FINANZIARIA ALLEGATO 4/2

PUNTO 3.21

- GLI ACCERTAMENTI DI ENTRATA RIGUARDANTI LE ACCENSIONI DI PRESTITI CORRISPONDONO ALL'AUMENTO DEL VALORE NOMINALE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE.
- LA CONTABILIZZAZIONE DELL'EFFETTIVO AUMENTO DEL VALORE NOMINALE DELL'INDEBITAMENTO È EFFETTUATA ATTRAVERSO L'ACCERTAMENTO DELL'INTERO IMPORTO DEL NUOVO DEBITO E LA CONTABILIZZAZIONE DELLE RISCOSSIONI RIGUARDANTI:
 - I PROVENTI DEL DEBITO EFFETTIVAMENTE INCASSATO;
 - LA QUIETANZA RIGUARDANTE IL MANDATO EMESSO A FAVORE DEL PROPRIO BILANCIO CONCERNENTE GLI ONERI FINANZIARI SOSTENUTI AL MOMENTO DELL'ACCENSIONE DEL PRESTITO.

PRINC. CONTABILE CONCERNENTE LA CONTABILITA' FINANZIARIA ALLEGATO 4/2

PUNTO 3.22

- IN CASO DI RINEGOZIAZIONE DEI PRESTITI, EVENTUALI INDENNIZZI O PENALITÀ DELL'OPERAZIONE NON POSSONO ESSERE CONSIDERATE SPESE FINANZIATE CON IL NUOVO INDEBITAMENTO, IN QUANTO TRATTASI DI ONERI DA REGISTRARE NELLA SPESA CORRENTE CONNESSI ALL'ATTO E AL MOMENTO TEMPORALE IN CUI SI REALIZZA L'OPERAZIONE DI RINEGOZIAZIONE.
- IN CASO DI ESTINZIONE ANTICIPATA, LA SPESA SOSTENUTA PER RIMBORSARE IL CAPITALE VA ALLOCATA AL TITOLO QUARTO «RIMBORSO DI PRESTITI», MENTRE LA SPESA RELATIVA AGLI INTERESSI ANCORA DOVUTI O ALL'EVENTUALE INDENNIZZO O PENALITÀ VA INSERITA AL TITOLO PRIMO.

PRINC. CONTABILE CONCERNENTE LA CONTABILITA' FINANZIARIA ALLEGATO 4/2

PUNTO 3.23

→ CONTABILIZZAZIONE CONTRATTI «DERIVATI»

PUNTO 3.24

→ ACCERTAMENTO E CONTABILIZZAZIONE «CARTOLARIZZAZIONI»

PUNTO 3.25

→ DESCRIZIONE E CONTABILIZZAZIONE CONTRATTI DI LEASING
FINANZIARIO E CONTRATTI ASSIMILATI

DOCUMENTO N.7

CONTROLLO SULL'INDEBITAMENTO

**L'ORGANO DI REVISIONE ESPRIME PARERE
SULLE PROPOSTE DI INDEBITAMENTO DA
SOTTOPORRE AL CONSIGLIO AI SENSI DELLA
LETTERA b), PUNTO 4) DELL'ART. 239 DEL TUEL**

DOCUMENTO N.7

CONTROLLO SULL'INDEBITAMENTO

FORME DI INDEBITAMENTO CONSENTITE:

- **MUTUI**
- **PRESTITI OBBLIGAZIONARI**
- **APERTURE DI CREDITO**
- **CARTOLARIZZAZIONI**
- **OPERAZIONI SUI «DERIVATI»**
- **LEASING FINANZIARIO**
- **RESIDUO DEBITO GARANTITO DALL'ENTE A SEGUITO DI ESCUSSIONE DELLA GARANZIA**

DOCUMENTO N.7

CONTROLLO SULL'INDEBITAMENTO

NON COSTITUISCONO INDEBITAMENTO:

LE OPERAZIONI CHE NON COMPORTANO RISORSE AGGIUNTIVE, MA CONSENTONO DI SUPERARE, ENTRO I LIMITI DELLA NORMA VIGENTE, UNA MOMENTANEA CARENZA DI LIQUIDITA' E DI EFFETTUARE SPESE PER LE QUALI E' GIA' PREVISTA IDONEA COPERTURA IN BILANCIO

DOCUMENTO N.7

CONTROLLO SULL'INDEBITAMENTO

QUANDO EFFETTUARE IL CONTROLLO:

- PARERE BILANCIO DI PREVISIONE
- VERIFICA ORDINARIA ATTI DI INDEBITAMENTO
- RELAZIONE AL RENDICONTO

DOCUMENTO N.7

CONTROLLO SULL'INDEBITAMENTO

QUALI VERIFICHE EFFETTUARE:

- RISPETTO DEL LIMITE MASSIMO DI INDEBITAMENTO (ART. 204 TUEL)
- VERIFICA CHE IL FINANZIAMENTO SIA SOLO PER SPESE DI INVESTIMENTO
- VERIFICA DELL'ADOZIONE DI PIANI DI AMMORTAMENTO PER IL RIMBORSO DEL DEBITO + MODALITA' DI COPERTURA
- VERIFICA DELL'ACCANTONAMENTO IN BILANCIO DELLE RISORSE NECESSARIE PER IL RIMBORSO DEL PRESTITO

DOCUMENTO N.7

CONTROLLO SULL'INDEBITAMENTO

QUALI INVESTIMENTI SONO FINANZIABILI CON INDEBITAMENTO

- L'ACQUISTO, LA COSTRUZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI BENI IMMOBILI, COSTITUITI DA FABBRICATI SIA RESIDENZIALI CHE NON RESIDENZIALI;
- LA COSTRUZIONE, LA DEMOLIZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RECUPERO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI OPERE E IMPIANTI;
- L'ACQUISTO DI IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE, MEZZI DI TRASPORTO E ALTRI BENI MOBILI AD UTILIZZO PLURIENNALE;
- GLI ONERI PER BENI IMMATERIALI AD UTILIZZO PLURIENNALE;
- L'ACQUISIZIONE DI AREE, ESPROPRI E SERVITÙ ONEROSE;
- LE PARTECIPAZIONI AZIONARIE E I CONFERIMENTI DI CAPITALE, NEI LIMITI DELLA FACOLTÀ DI PARTECIPAZIONE CONCESSA AI SINGOLI ENTI MUTUATARI DAI RISPETTIVI ORDINAMENTI;

DOCUMENTO N.7

CONTROLLO SULL'INDEBITAMENTO

- I CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAVORE DI UN ALTRO ENTE APPARTENENTE ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE;
- I CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAVORE DI SOGGETTI CONCESSIONARI DI LAVORI PUBBLICI, PROPRIETARI E/O GESTORI DI RETI E IMPIANTI O DI SOGGETTI CHE EROGANO SERVIZI PUBBLICI, LE CUI CONCESSIONI O CONTRATTI DI SERVIZIO PREVEDONO LA RETROCESSIONE DEGLI INVESTIMENTI AGLI ENTI COMMITTENTI ALLA LORO SCADENZA, ANCHE ANTICIPATA;
- GLI INTERVENTI CONTENUTI IN PROGRAMMI GENERALI RELATIVI AI PIANI URBANISTICI ATTUATIVI, ESECUTIVI, DICHIARATI DI PREMINENTE INTERESSE REGIONALE AVENTI FINALITÀ PUBBLICA VOLTI AL RECUPERO E ALLA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

DOCUMENTO N.7

CONTROLLO SULL'INDEBITAMENTO

RIPIANO DELLE PERDITE

- NON COSTITUISCONO INVESTIMENTO LE OPERAZIONI DI RIPIANO DELLE PERDITE E DI RICAPITALIZZAZIONE.
- NON E' POSSIBILE RICORRERE ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DI CONFERIMENTI PER RICAPITALIZZAZIONE DI AZIENDE O SOCIETA'

DOCUMENTO N.7

CONTROLLO SULL'INDEBITAMENTO

VIOLAZIONE DEL DETTATO COSTITUZIONALE – VERIFICHE DEL REVISORE

- **SEGNALAZIONE AL CONSIGLIO DI EVENTUALI GRAVI IRREGOLARITA' DI GESTIONE IN CASO DI UTILIZZO IMPROPRIO DELL'INDEBITAMENTO**
- **DENUNCIA AI COMPETENTI ORGANI GIURISDIZIONALI SE SI RISCONTRANO IRREGOLARITA' NON SANATE**
- **VERIFICA DELLE CONDIZIONI PER L'ASSUNZIONE DI MUTUI CON ENTI DIVERSI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI E DALL'ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO**

DOCUMENTO N.7

CONTROLLO SULL'INDEBITAMENTO

RINEGOZIAZIONE E CONVERSIONE DEI MUTUI

- LA CONVERSIONE DEI MUTUI E' POSSIBILE SOLO SE CONTRATTI DOPO IL 31/12/1996
- L'INDENNIZZO O LA PENALITA' SONO CLASSIFICATI COME ONERI FINANZIARI CHE RIENTRANO FRA LE SPESE CORRENTI
- VERIFICARE SE RISPETTATE LE CONDIZIONI PREVISTE DALLE NORME SULLE RINEGOZIAZIONI
- VERIFICARE SE E' CONSEGUITA UN'EFFETTIVA RIDUZIONE DELLE PASSIVITA' TOTALI
- VERIFICARE SE RISPETTATA LA DISPOSIZIONE CHE LIMITA LA DURATA COMPLESSIVA DEL MUTUO A 30 ANNI A PARTIRE DALL'ORIGINARIA CONCESSIONE

DOCUMENTO N.7

CONTROLLO SULL'INDEBITAMENTO

TEMPI DI UTILIZZO DEI FINANZIAMENTI

**L'ORGANO DI REVISIONE DEVE EVIDENZIARE NELLA
RELAZIONE AL RENDICONTO L'EVENTUALE
MANCATO UTILIZZO DEL FINANZIAMENTO ANCHE
AL FINE DI EVENTUALI AZIONI DI RESPONSABILITA'
PER DANNI PATRIMONIALI**

DOCUMENTO N.7

CONTROLLO SULL'INDEBITAMENTO

LEASING

- DAL 1 GENNAIO 2015 LE OPERAZIONI DI LEASING FINANZIARIO COSTITUISCONO INDEBITAMENTO PER GLI ENTI;
- L'OGGETTO DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE FINANZIARIA DI OPERE PUBBLICHE O DI PUBBLICA UTILITA' E' RAPPRESENTATO DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI FINANZIARI E DALL'ESECUZIONE DEI LAVORI;

DOCUMENTO N.7

CONTROLLO SULL'INDEBITAMENTO

LEASING FINANZIARIO

→ PREVEDE L'OPZIONE DI RISCATTO

→ I CANONI NON COSTITUISCONO SOLO IL CORRISPETTIVO DELL'UTILIZZO DEL BENE NEL PERIODO, MA INCORPORANO PARTE DEL PREZZO DELLO STESSO BENE.

→ AL TERMINE DEL CONTRATTO L'UTILIZZATORE, AVENDO INTERAMENTE PAGATO IL PREZZO, PER CONVENIENZA ECONOMICA, E' VINCOLATO ALL'ACQUISTO FORMALE DEL BENE.

→ TRATTASI DI DEBITO CHE FINANZIA L'INVESTIMENTO QUINDI VIENE CONTABILIZZATO CON IL METODO FINANZIARIO AL FINE DI RILEVARE CHE L'ENTE SI STA INDEBITANDO PER ACQUISIRE UN BENE.

→ CONTABILMENTE IL BENE ACQUISITO IN LEASING VIENE INVENTARIATO TRA I BENI IN LEASING E AMMORTIZZATO.

→ GLI INTERESSI SONO IMPUTATI TRA LE SPESE CORRENTI, MENTRE LA QUOTA CAPITALE VIENE ISCRITTA TRA RIMBORSI PRESTITI DELLA SPESA.

→ IL RISCATTO E' REGISTRATO TRA LE SPESE DI INVESTIMENTO.

→ NON POSSONO COSTITUIRE OGGETTO DEL CONTRATTO BENI RIENTRANTI NEL DEMANIO PUBBLICO O FACENTI PARTE DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, IN QUANTO NON COMMERCIALI.

DOCUMENTO N.7

CONTROLLO SULL'INDEBITAMENTO

LEASING OPERATIVO

→NON PREVEDE L'OPZIONE DI RISCATTO.

→I CANONI COSTITUISCONO IL CORRISPETTIVO DEL GODIMENTO DEL BENE E SONO RAGGUAGLIATI AL VALORE DI UTILIZZAZIONE.

DOCUMENTO N.7

CONTROLLO SULL'INDEBITAMENTO

LEASING IN COSTRUENDO

- TIPOLOGIA CONTRATTUALE CON CUI IL LOCATORE SI OBBLIGA A COSTRUIRE UN BENE, GENERALMENTE UN IMMOBILE, CHE SARÀ DESTINATO ALLO SFRUTTAMENTO DA PARTE DI UN UTILIZZATORE IL QUALE, A SUA VOLTA, DA UN LATO SI IMPEGNA A PAGARE DEI CANONI PERIODICI E, DALL'ALTRO, SI GARANTISCE IL DIRITTO DI RISCATTO AL FINE DI DIVENIRE PROPRIETARIO DEL BENE.
- TRATTASI DI FORMA DI “**PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO**”, INSERITO NEL DETTATO NORMATIVO DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI EX D. LGS. NR. 50 DEL 18 APRILE 2016 OVE, ALL'ARTICOLO 187, NE È SANCITA L'UTILIZZABILITÀ “PER LA REALIZZAZIONE, L'ACQUISIZIONE E IL COMPLETAMENTO DI OPERE PUBBLICHE O DI PUBBLICA UTILITÀ”.
- LA CORTE DEI CONTI – SEZIONE AUTONOMIA N. 15 DEL 13/06/17 HA CHIARITO CHE AL FINE DELLA REGISTRAZIONE NELLE SCRITTURE CONTABILI, TRATTASI DI INVESTIMENTI FINANZIATI DA DEBITO.

DOCUMENTO N.7

CONTROLLO SULL'INDEBITAMENTO

CONTRATTO DI DISPONIBILITA'

→CONTRATTO MEDIANTE IL QUALE SONO AFFIDATE, A RISCHIO E A SPESE DELL'AFFIDATARIO, LA COSTRUZIONE E LA MESSA A DISPOSIZIONE A FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE DI UN OPERA DI PROPRIETA' PRIVATA DESTINATA ALL'ESERCIZIO DI UN PUBBLICO SERVIZIO, A FRONTE DI UN CORRISPETTIVO.

→LA DELIBERA 432/2012 DELLA SEZIONE DI CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA, HA SANCITO CHE TALE CONTRATTO NON COSTITUISCE INDEBITAMENTO IN QUANTO I RISCHI DI COSTRUZIONE E DISPONIBILITA' SONO A CARICO DELLA PARTE PRIVATA.

→ **NON E' DOVUTO IL RILASCIO DI PARERE IN QUANTO NON SI TRATTA DI INDEBITAMENTO.**

DOCUMENTO N.7

CONTROLLO SULL'INDEBITAMENTO

LETTERA DI PATRONAGE

- COSTITUISCE UNA FORMA DI GARANZIA IMPROPRIA, IN FORZA DELLA QUALE UN TERZO C.D. PATRONNANT FORNISCE ALLA BANCA FINANZIATRICE INFORMAZIONI RELATIVE AL SOGGETTO PATROCINATO (DI SOLITO UNA SOCIETÀ PARTECIPATA DAL PATRONNANT) ED AI RAPPORTI INTERCORRENTI CON QUEST'ULTIMO. TRATTASI DI INFORMAZIONI NON DEFINITE NEL CONTENUTO, MA COMUNQUE IDONEE A RAFFORZARE NELLA BANCA- CREDITRICE IL CONVINCIMENTO CHE IL PATROCINATO FARÀ FRONTE AI PROPRI IMPEGNI (RESTITUTORI), AL FINE DI AGEVOLARNE LA POSITIVA CONCLUSIONE DI OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO IN CORSO E/O DI RAFFORZARE IL CONVINCIMENTO DEL CREDITORE SUL BUON ESITO DELL'OPERAZIONE.
- COME CHIARITO DALLA CORTE DEI CONTI LA LETTERA DI «PATRONAGE FORTE» E' ASSIMILABILE A UNA FIDEJUSSIONE E, PERTANTO, SOTTOSTA AI LIMITI PREVISTI DAL TUEL PER RICORRERE ALL'INDEBITAMENTO ED E' SOGGETTA A DELIBERA DEL CONSIGLIO

DOCUMENTO N.7

CONTROLLO SULL'INDEBITAMENTO

MONITORAGGIO SULL'INDEBITAMENTO

- L'ORGANO DI REVISIONE DEVE VIGILARE CHE L'ENTE ABBA PROVVEDUTO ALL'INVIO AL DIPARTIMENTO DEL TESORO DELLA COMUNICAZIONE TRIMESTRALE DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE CONCLUSE NEL PERIODO.
- LA COMUNICAZIONE VA INVIATA ENTRO IL 15/2 – 15/5 – 15/8 – 15/11
- LE OPERAZIONI DA SEGNALARE SONO RELATIVE A :
- UTILIZZO DI CREDITO A BREVE TERMINE C/O IL SISTEMA BANCARIO;
 - MUTUI ACCESI CON SOGGETTI ESTERNI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE;
 - OPERAZIONI CON STRUMENTI DERIVATI;
 - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI;
 - OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE;

DOCUMENTO N.7

CONTROLLO SULL'INDEBITAMENTO

AUMENTO LIMITE ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA'

- PER IL TRIENNIO 2023-2025 IL LIMITE MASSIMO DEL RICORSO AD ANTICIPAZIONE DI TESORERIA DA PARTE DEGLI ENTI LOCALI E' STATO FISSATO DALLA LEGGE DI BILANCIO 2023 NELLA MISURA DEI **5/12** DELLE ENTRATE CORENTI COMPLESSIVE.
- LA NORMA E' FINALIZZATA AD AGEVOLARE IL RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO DA PARTE DEGLI ENTI LOCALI.
- L'ORGANO DI REVISIONE DEVE VERIFICARE CHE L'EVENTUALE UTILIZZO SIA RELATIVO AL PAGAMENTO DI DEBITI CERTI, LIQUIDI ED ESIGIBILI.

DOCUMENTO N.7

CONTROLLO SULL'INDEBITAMENTO

PROPOSTE SULL'UTILIZZO DI STRUMENTI DI FINANZA INNOVATIVA

- SE RAPPRESENTANO FORME DI INDEBITAMENTO L'ORGANO DI REVISIONE DEVE ESPRIMERE PARERE OBBLIGATORIO AI SENSI DELL'ART. 239 DEL TUEL.
- RIENTRANO IN QUESTA FATTISPECIE ANCHE I CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI.

DOCUMENTO N.7

CONTROLLO SULL'INDEBITAMENTO

CONTRATTI DI PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO

È UNA FORMA DI COOPERAZIONE TRA ENTI PUBBLICI E PRIVATI, CON L'OBIETTIVO DI FINANZIARE, COSTRUIRE E GESTIRE INFRASTRUTTURE O FORNIRE SERVIZI DI INTERESSE PUBBLICO. TALE FORMA DI COOPERAZIONE CON SOGGETTI PRIVATI CONSENTE ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DI ATTRARRE MAGGIORI RISORSE DI INVESTIMENTO E COMPETENZE NON DISPONIBILI AL SUO INTERNO.

LE MODALITA' DI CONTABILIZZAZIONE DELL'INDEBITAMENTO IMPLICITO SONO STABILITE DAL PUNTO 5.3 SECONDO PARAGRAFO DEL PRINCIPIO CONTABILE 4/2 ALLEGATO AL D.LGS 118/2011.

NEI CONTRATTI DI PPP E' NECESSARIO CHE SIA TRASFERITO IN CAPO ALL'OPERATORE ECONOMICO, OLTRE CHE IL RISCHIO DI COSTRUZIONE, ANCHE IL RISCHIO DI DISPONIBILITA' O, NEI CASI DI ATTIVITA' REDDITIZIA VERSO L'ESTERNO, IL RISCHIO DI DOMANDA DEI SERVIZI RESI, PER IL PERIODO DI GESTIONE DELL'OPERA.

IL DECRETO SEMPLIFICAZIONI HA AMPLIATO LE POSSIBILITA' DI UTILIZZO DEI VARI MODULI PREVISTI DAGLI ARTICOLI 180 E SEGUENTI DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, CONSENTENDO AGLI OPERATORI ECONOMICI DI PRESENTARE PROGETTUALITA' PER INIZIATIVE COMPLESSE NON SOLO PER LAVORI E SERVIZI NON PREVISTI NEI PROGRAMMI TRIENNALI E BIENNALI DEGLI ENTI, MA ANCHE PER LE INIZIATIVE INSERITE IN QUESTI STRUMENTI.

DOCUMENTO N.7

CONTROLLO SULL'INDEBITAMENTO

CONTRATTI DI PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO

- CONCESSIONE DI COSTRUZIONE E GESTIONE O CONCESSIONE DI SERVIZI;
- AFFIDAMENTO A CONTRAENTE GENERALE;
- PROJECT FINANCING;
- GLOBAL SERVICE;
- LOCAZIONE FINANZIARIA;

DOCUMENTO N.7

CONTROLLO SULL'INDEBITAMENTO

CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

- GLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI SONO CONTRATTI IL CUI VALORE DIPENDE DALL'ANDAMENTO DI UN'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE, QUALE AD ESEMPIO TITOLI AZIONARI, TASSI DI INTERESSE, TASSI DI CAMBIO, O MERCI.
- CONTRATTI DI SWAP, I CONTRATTI DI OPZIONE ED I CONTRATTI A TERMINE.
- GLI ENTI NON POSSONO STIPULARE CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI
- L'ORGANO DI REVISIONE DEVE VERIFICARE CHE L'ENTE NON EFFETTUI OPERAZIONI VIETATE E A SEGNALARE ALLA CORTE DEI CONTI IL MANCATO RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE.

CORTE DEI CONTI SEZ. REG. DI CONTROLLO PER LE MARCHE DELIBERA 36/20019

I MAGISTRATI, DOPO AVER RICHIAMATO I LIMITI E LE CONDIZIONI POSTE DAGLI ARTT. 202 E 203 DEL TUEL, E IL RISPETTO DEGLI ALTRI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA POSTI DALLA NORMATIVA VIGENTE, OSSERVANO CHE LE POLITICHE DI INVESTIMENTO DI UN ENTE RICHIEDONO UNA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E DEBITORIA CHE TENGA CONTO DELLA SOSTENIBILITA' DELL'INDEBITAMENTO, E QUINDI DELLA CAPACITA' DI FAR FRONTE AI RELATIVI ONERI FINANZIARI CON RISORSE DI CARATTERE CORRENTE. (PRINCIPIO DI PRUDENZA).

IN TALE CONTESTO ASSUMONO RILEVANZA ANCHE I PARAMETRI DI DEFICITARIETA' DI CUI AL DM 28/12/2018 IL CUI RISPETTO RISULTA ESSENZIALE AI FINI DELLA VALUTAZIONE DI GRAVI SITUAZIONI DI SQUILIBRIO STRUTTURALE PER L'ENTE.

VERBALE VERIFICA DI CASSA TRIMESTRALE DELL'ORGANO DI REVISIONE

IL PRESENTE DOCUMENTO NASCE DAL GRUPPO DI LAVORO DELL'ANCREL (ASSOCIAZIONE NAZIONALE REVISORI E CERTIFICATORI ENTI LOCALI)

IL DOCUMENTO È COMPOSTO DI UN TESTO WORD CON TRACCIA DEL VERBALE DELLA VERIFICA DI CASSA TRIMESTRALE DELL'ORGANO DI REVISIONE E FOGLI DI LAVORO IN EXCEL CONTENENTE LE TABELLE ESPOSTE NEL DOCUMENTO WORD.

IL DOCUMENTO COSTITUISCE SOLTANTO UNA TRACCIA PER LA PREDISPOSIZIONE DEL VERBALE DA PARTE DELL'ORGANO DI REVISIONE, IL QUALE RESTA ESCLUSIVO RESPONSABILE NEI RAPPORTI CON TUTTI I SOGGETTI DELLO STESSO DESTINATARI.

SI DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ PER EVENTUALI ERRORI NEL CONTENUTO DEL TESTO DEL PARERE OVVERO NELLA FORMAZIONE DELLE TABELLE NEGLI ACCLUSI FOGLI DI CALCOLO EXCEL.

**Eventuale – Lettera di
convocazione della
seduta di controllo
per la verifica di cassa**

Spett.le Comune di _____

Al Responsabile del Servizio Finanziario

Al Segretario Comunale

E p.c.

Al Signor Sindaco

All'Assessore al Bilancio

Oggetto: verifica trimestrale di cassa dell'organo di revisione

Gentilissimi, si comunica che in data _____ l'Organo di revisione effettuerà la verifica di cassa di cui all'art. 239, lett. f) del TUEL.

Pertanto, si comunica l'elenco dei documenti da mettere a disposizione dell'Organo di Revisione al fine di poter espletare i propri adempimenti previsti dalla normativa vigente.

- Prospetto della situazione di cassa dell'Istituto di Tesoreria alla data del _____;
- Modelli 56 TU;
- Stampa del giornale cronologico dei mandati e reversali dal 1/1 alla data della verifica;
- Distinte di trasmissione di Tesoreria;
- Raccolta delle reversali e dei mandati al fine di poter effettuare la verifica a campione;
- Giornale di cassa dell'economo con relative determine e valori custoditi dall'economo;
- Giornale di cassa degli agenti contabili;
- Estratti conto dei conti correnti postali intrattenuti dall'ente di tutti i mesi antecedenti la verifica;
- Estratto conto a scalare del conto corrente bancario tenuto dall'Istituto di Tesoreria relativo all'ultimo trimestre;
- Modelli F24EP inviati nei tre mesi antecedenti la verifica completi di ricevuta di trasmissione e avvenuta ricezione.
- Ricevuta di trasmissione dei modelli UNIEMENS/DMA relativa ai tre mesi antecedenti la verifica.

VERBALE DI VERIFICA DELL'ORGANO DI REVISIONE

_____ TRIMESTRE _____

Il giorno _____ mese di _____ anno _____ alle ore presso il Comune di _____ .si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti (oppure Il Revisore Unico), nominato con delibera consiliare N. _____ del _____, previa designazione della Prefettura di _____ con verbale del _____ prot. _____ nella presenza dei sottoscritti:

....., Presidente,

....., Revisore

....., Revisore

L'Organo di revisione nella riunione odierna è assistito da _____, Responsabile del Servizio Finanziario e da _____ in qualità di _____ collaboratore dell'Organo di revisione sulla base del comma 4, dell'art. 239 del d.lgs. 267/2000.

Ai sensi dell'art. 239 del d.lgs. n. 267/2000 si procede alla di verifica periodica degli adempimenti svolti dall'ente nel periodo _____.

L'ultima verifica di cassa è avvenuta il ...con verbale n.....del....

Sezione 1 – Verifica e controlli Tesoriere e agenti contabili

Verifiche reversali e mandati emessi

L'Organo di revisione prende in esame il giornale dei mandati e delle reversali dai quali risultano emessi n. reversali e n. mandati.

L'ultima reversale di incasso è stata emessa in data per euro con causale.....

L'ammontare complessivo delle reversali emesse è il seguente:

Totali reversali emesse in conto competenza	€.	
Totali reversali emesse in conto residui	€	
Totali reversali emesse complessive	€.	0,00

L'ultimo mandato di pagamento è stato emesso in data per euro con causale.....

Totale mandati emesse in conto competenza	€.	
Totale mandati emessi in conto residui	€	
Totali mandati emessi complessivi	€.	0,00

Verifiche a campione

(È bene stabilire preventivamente il sistema di campionatura utilizzato nel procedere a tali verifiche)

L'Organo di revisione svolge controlli a campione sulle reversali di incasso e sui mandati di pagamento del _____ trimestre dell'anno _____

Sino a euro a campione n. reversali e mandati;
 da euro a euro a campione n. reversali e mandati;
 da euro a euro a campione n. reversali e mandati.

Reversali sino a euro:

n. Trattasi di;
 n. Trattasi di;

Reversali da a euro:

n. Trattasi di;
 n. Trattasi di;

Reversali da a Euro:

n. Trattasi di

n. Trattasi di

Con riferimento alle reversali, nell'ambito dell'attività di vigilanza, si risale ai relativi accertamenti e alla verifica della corretta procedura di entrata:

<i>reversale n.</i>				
<i>Importo reversale</i>				
<i>accertamento n.</i>				
<i>Capitolo</i>				
<i>Importo complessivo accertamento</i>				
<i>Descrizione entrata</i>				
<i>P.d.c.</i>				
<i>Indicazione soggetto debitore</i>				

Commentare esito controlli.....

.....

Mandati sino a Euro:

n. Trattasi di

n. Trattasi di

Mandati da a Euro:

n. Trattasi di

n. Trattasi di

Mandati da a Euro:

n. Trattasi di

n. Trattasi di

Con riferimento ai mandati, nell'ambito dell'attività di vigilanza, si risale ai relativi impegni e alla verifica della corretta procedura di spesa:

<i>Mandato n.</i>				
<i>Importo mandato</i>				
<i>Impegno n.</i>				
<i>Capitolo</i>				
<i>Servizio</i>				
<i>Importo complessivo impegno</i>				
<i>Descrizione spesa</i>				
<i>P.d.c.</i>				
<i>Indicazione beneficiario</i>				
<i>Atto autorizzativo</i>				
<i>Missione</i>				
<i>Programma</i>				
<i>Classificazione</i>				
<i>Visto Resp. Servizio finanziario</i>				
<i>Verifica DURC*</i>				
<i>Verifica regolarità fiscale*</i>				

*(Tali verifiche possono essere effettuate anche separatamente) Oppure - Nel corso del sopralluogo, l'Organo di Revisione ha posto anche in essere una verifica tesa a constatare il pieno adempimento del **comma 9, art. 2, DL n. 262/2006**, convertito nella **Legge n. 286/2006** (regolamento di attuazione, DM Economia e Finanze 18 gennaio 2008, n. 40), secondo il quale,

*prima di effettuare, a qualunque titolo, il pagamento di un importo superiore ad € 5.000 è necessario effettuare la verifica della regolarità fiscale.. Il comma 986 della legge 205/2017, infatti, ha abbassato a 5 mila euro la soglia (fissata a 10mila euro dall'articolo 48-bis del Dpr 602/1973) dei pagamenti per i quali la PA deve verificare eventuali inadempienze fiscali o contributive, gli enti locali devono verificare, anche in via telematica, **se il beneficiario è inadempiente** all'obbligo di versamento derivante dalla **notifica di una o più cartelle di pagamento** per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo. In caso di esito positivo, non possono procedere al pagamento e devono segnalare la circostanza all'Agente della Riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo. Si è proceduto, quindi, al riscontro di legge, al fine di verificare se il creditore si trovava, al momento del pagamento, in una posizione di inadempienza, derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento, per un valore pari o superiore a 5.000 €.*

Commentare esito controlli.....

.....

Accertato, sulla base di controlli a campione, che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate sono conformi alle disposizioni di legge;
- è rispettato il principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni.

...oppure...esporre le criticità rilevate.

Verifica Tesoreria Comunale

L'articolo 35, comma 8 del D.L 24 gennaio 2012, n. 1 convertito con modificazioni nella Legge 24 marzo 2012, n.27, così come modificato dall'art. 1, comma 877, della Legge 205/2017, ha sospeso il regime di tesoreria unica previsto dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 7 agosto 1997, n. 279 fino al 31 dicembre 2021. Di conseguenza gli istituti di tesoreria devono effettuare le operazioni di incasso e di pagamento sulle contabilità speciali aperte presso le Sezioni di Tesoreria Provinciale dello Stato.

Visto l'articolo 223 del d.lgs. 267/2000, ed ai sensi dell'art. _____ del regolamento di contabilità approvato in data _____ con delibera N. _____, premesso che il Servizio di Tesoreria è stato affidato alla _____ in base ad apposita convenzione deliberata con atto consiliare n. _____ del _____ l'Organo di revisione procede alla verifica ordinaria di cassa, alla data _____, attestando che:

Il saldo di Cassa risultante dal Giornale di Cassa dell'ente alla data del _____. è di euro _____, ed è determinato da:

a) SALDO DI CASSA ALLA DATA DEL 1/1/2021	
b) TOTALE REVERSALI C/COMPETENZA	
b) TOTALE REVERSALI C/RESIDUI	
c) TOTALE ENTRATE	-
d) TOTALE MANDATI C/COMPETENZA	
d) TOTALE MANDATI C/RESIDUI	
e) SALDO DI CASSA DI DIRITTO DELL'ENTE	-

- che dalla contabilità del Tesoriere, risultante da un elaborato messo a disposizione dell'Organo di revisione in data _____, risulta un saldo di cassa per €. _____.

La differenza è riconciliata con le seguenti partite di rettifica:

i) SALDO DI CASSA ALLA DATA DEL	(+/-)	
f) Riscossioni eseguite senza reversale		
g) Pagamenti effettuati da regolarizzare		
l) Reversali emesse da inviare al Tesoriere	(-)	
m) Reversali consegnate ma non riscosse	(-)	
n) Mandati emessi da inviare al Tesoriere	(+)	
o) Mandati trasmessi al Tesoriere ma da pagare	(+)	
p) TOTALE SALDO DI CASSA		-

(In alternativa)

Descrizione Conto di fatto della Tesoreria:		Descrizione Reversali/Mandati emessi dal Comune	
Fondo iniziale di cassa (A)		Fondo iniziale di cassa (A)	
Reversali rimosse (B)			
Reversali emesse ma non rimosse (C)			
Riscossioni da regolarizzare (D)		Reversali emesse (L)	
Totale entrate cassa (E)=(A+B+D)	-	Totale entrate (M)=(A+L)	-
Mandati pagati (F)		Mandati emessi (N)	
Mandati emessi ma non pagati (G)			
Pagamenti da regolarizzare (H)			
Totale uscite (I)=(F+H)	-	Totale mandati emessi (O)	-
Saldo di cassa al (E-I)	-	Saldo di cassa al (M-O)	-
RICONCILIAZIONE			
Saldo di cassa al (E-I)	-	Saldo di cassa al (M-O)	-
Reversali non inserite in Tesoreria (L-C)		Riscossioni da regolarizzare (D)	-
Reversali da riscuotere (C-B)			
Mandati non inseriti in Tesoreria (N-G)	-	Pagamenti da regolarizzare (H)	-
Mandati da pagare (G-F)	-	Mandato annullato e non trasmesso	-
Mandato annullato e non trasmesso	-		
TOTALE VERIFICA [(E-I)+(L-C)+(C-B)-(N-G)-(G-F)]	-	TOTALE VERIFICA [(M-O)+D-H]	-

- La gestione del servizio è stata effettuata nel rispetto degli articoli dal 209 al 221 del d.lgs. n. 267/2000, della convenzione del servizio e del regolamento di contabilità dell'Ente.
- Le riscossioni ed i pagamenti sono stati effettuati nel rispetto della legge e secondo le indicazioni fornite dall'Ente.
- Relativamente alla consistenza delle riscossioni eseguite senza reversale (sospesi) l'Organo di revisione evidenzia quanto segue
- Relativamente alla consistenza dei pagamenti effettuati da regolarizzare (sospesi) l'Organo di revisione evidenzia quanto segue
- Relativamente alle reversali emesse da inviare al Tesoriere si è riscontrato che si riferiscono ai numeri: Sono state poi successivamente trasmesse al Tesoriere con distinta N.
- Relativamente alle reversali emesse ma non rimosse, individuate in un elenco messo a disposizione del Tesoriere, l'Organo di revisione evidenzia quanto segue:
- Relativamente ai mandati emessi da inviare al Tesoriere si è riscontrato che si riferiscono ai numeri: Sono state poi successivamente trasmesse al Tesoriere con distinta N.
- Relativamente ai mandati emessi ma ancora di pagare, individuati in un elenco messo a disposizione del Tesoriere, l'Organo di revisione evidenzia quanto segue:

Verifica cassa vincolata

La giacenza di cassa vincolata al termine del trimestre ammonta a:

Ed è suddivisa come segue:

- Vincoli di legge per euro
- Vincoli da trasferimenti per euro....
- Vincoli da mutui e finanziamenti per euro....

Si dà atto e viene acquisita la determina del responsabile del servizio finanziario di definizione della giacenza vincolata al 1° gennaio 2024 a seguito della Deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei conti n. 17/2023/QMIG.

L'eventuale utilizzo ed il reintegro delle somme vincolate deve essere oggetto di registrazione contabile che ne determinano una corretta evidenziazione.

L'importo della cassa vincolata risulta essere.....

Verifica conti correnti postali/bancari

L'Organo di revisione accerta, altresì, che al ___, come da documentazione fornita dall'ufficio ragioneria, i **conti correnti postali** intestati all'Ente sono __ (___) e presentano le disponibilità di seguito indicate:

N. conto	Descrizione	Saldo Contabile
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00

0,00

Il totale delle risorse finanziarie disponibili sui conti correnti postali intestati all'Ente è di euro _____.

L'Organo di revisione accerta, altresì, che al ____, come da documentazione fornita dall'ufficio ragioneria, i **conti correnti bancari** intestati all'Ente sono __ (____) e presentano le disponibilità di seguito indicate:

N. conto	Descrizione	Saldo Contabile
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00

Il totale delle risorse finanziarie disponibili sui conti correnti bancari intestati all'Ente è di euro _____.

L'Organo di revisione/Il Revisore Unico rammenta che le disponibilità provenienti dai conti correnti debbono essere riversate presso il Tesoriere con una cadenza non superiore a 15 giorni (Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 33 del 26/11/2008 e n. 11 del 24/03/2012 paragrafo 4).

Verifica flussi SIOPE (eventuale)

Analisi periodica dei flussi di cassa al ____ effettuata prendendo i dati SIOPE al link: <https://www.siope.it/Siope/> e poi procedere con scelta menù "Ente" e successivamente "Prospetti periodici".

Tale strumento, focalizzando l'attenzione sull'aspetto della liquidità, è in grado di intercettare situazioni di tensione finanziaria tra riscossioni e pagamenti, prima che le

stesse evolvano in condizioni di criticità più gravi, compromettendo gli equilibri degli enti. Sul punto, si osserva che le tensioni nella gestione di cassa rappresentano, in via generale, uno dei primi segnali di squilibri finanziari, costringendo gli enti a supplire alla carenza di liquidità attraverso un costante ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo per cassa di entrate vincolate ai sensi dell'art. 195 del TUEL, nonché a dover fronteggiare pagamenti con il rischio di accumulo eccessivo della propria posizione debitoria. Allo scopo di meglio fornire un quadro degli andamenti degli incassi e dei pagamenti registrati dal Comune di _____ nella banca dati SIOPE, si riporta la seguente tabella con evidenziazione dei flussi e delle disponibilità liquide relative al trimestre considerato.

FLUSSI DI CASSA dal _____ al _____

RISCOSSIONI E PAGAMENTI

	"+/-"	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		
Entrate titolo 1.00	+	
"- di cui per estinzione anticipata di prestiti"		
Entrate titolo 2.00	+	
"- di cui per estinzione anticipata di prestiti"		
Entrate titolo 3.00	+	
"- di cui per estinzione anticipata di prestiti"		
Entrate titolo 4.02.06 - contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	
Totale Entrate B (B= Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	
"- di cui per estinzione anticipata di prestiti"		
Spese titolo 1.00 - Spese correnti	+	
Spese titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	
Spese titolo 4.00 - quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	
"- di cui per estinzione anticipata di prestiti"		
"- di cui rimborso anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e ss.mm. e rifinanziamenti)"		
Totale Spese C (C= Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	
Differenza D (D=B - C)	=	
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio		
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H= D+E-F+G)	=	
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da riduzione attività finanziarie	+	
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F (I)	=	
Entrate titolo 4.02.06 - contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	

Entrate Titolo 5.02 Riscossione di crediti a breve termine	+	
Entrate Titolo 5.03 Riscossione di crediti a m/l termine	+	
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1= Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L= B1+L1)	=	
Totale Entrate di parte capitale M (M= I - L)	=	
Spese Titolo 2.00	+	
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (O)	-	
Totale spese di parte capitale P (P= N - O)	-	
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q= M-P-E-G)	=	
Spese Titolo 3.02 per concessione crediti di breve termine	+	
Spese Titolo 3.03 per concessione crediti di m/l termine	+	
Spese Titolo 3.02 altre spese incrementi di attività finanziarie	+	
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R= somma Titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	
Entrate Titolo 7 - Anticipazioni da tesoriere (S)	+	
Spese Titolo 5 - Chiusura anticipazioni di tesoreria (T)	-	
Entrate Titolo 9 - Entrate c/terzi e partite di giro (U)	+	
Spese Titolo 7 - Uscite c/terzi e partite di giro (V)	-	
Fondo di cassa finale Z (Z= A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	
Saldo incassi/pagamenti da regolarizzare	+	
Fondo di cassa finale comprendente il saldo incassi/pagamenti da regolarizzare	=	

L'Organo di revisione segnala una differenza di parte corrente positiva/negativa di euro nella gestione delle liquidità; tale circostanza necessita di un costante monitoraggio, atteso che l'esistenza di disavanzi significativi può essere sintomo di una non sana gestione finanziaria. È pur vero che la predetta differenza negativa potrebbe migliorare a seguito della regolarizzazione degli incassi da regolarizzare. Tuttavia, si ribadisce che il verificarsi di un eventuale deficit di cassa è uno dei principali indicatori di squilibrio finanziario per il quale devono essere analizzate le cause e trovati gli opportuni rimedi, così da ripristinare

regolari flussi che consentano, anche nel prossimo futuro, all'Ente di far fronte agli obblighi di pagamento con tempestività e nel rispetto delle direttive europee.

Monitoraggio anticipazione di **cassa-tesoreria**

Nel corso del trimestre l'Ente non è ricorso/è ricorso ad anticipazioni di **cassa tesoreria**.
L'anticipazione di cassa è stata attivata nei limiti di cui all'art. 222 del d.lgs. 267/2000 con delibera di giunta e/o determina del RSF n. del .

Il limite massimo di anticipazione è stato individuato nella somma di € .

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA	
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	
Utilizzo medio dell'anticipazione	
Utilizzo massimo dell'anticipazione	
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	
Entità anticipazione non restituita al 31/12	

Annotazioni eventuali

Evidenziare le problematiche che portano l'ente ad un continuo ricorso all'anticipazione di cassa che può derivare da una serie di elementi di criticità tra cui: l'entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi causata da; residui attivi derivanti da rateazione di riscossioni per euro; concessione di crediti ad organismi partecipati non ancora rimborsati per euro; altro

Monitoraggio tempi di pagamento

Si prende atto che nel PIAO, approvato con Deliberazione di Giunta numero del le schede di programmazione degli obiettivi dei dirigenti, prevedono obiettivi annuali specifici relativi al rispetto dei tempi di pagamento e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

Si dà atto che:

- l'indicatore di ritardo trimestrale al risultante dall'AREA RGS è pari adgiorni;
- lo stock di debiti commerciali scaduti e non pagati al risultante dall'AREA RGS è pari ad euro;
- l'indicatore di tempestività dei pagamenti trimestrale è pari adgiorni;

Sezione 2 - Verifica Agenti Contabili¹

Agente Contabile (Economo)

L'Organo di revisione prende atto che il servizio di economato è stato istituito con regolamento deliberato con atto consiliare n. _____ del _____, procede alla verifica della cassa economale tenuta dall'Economo Sig. _____, nominato con delibera/determina n. del

La consistenza di cassa alla data odierna risulta pari a euro ed è così composta:

500,00		€.	-
200,00		€	-
100,00		€	-
50,00		€	-
20,00		€.	-
10,00		€.	-
5,00		€.	-
Monete		€.	0
Totale		€.	-

Dalle scritture contabili risulta che la giacenza di cassa è pari a euro che corrisponde/non corrisponde con il saldo di cassa, così come riepilogato dalla seguente tabella

¹ Tale sezione può essere oggetto anche di verbale separato. Secondo l'ordinamento degli enti locali sono agenti contabili il tesoriere, l'economo e ogni altro agente che abbia il maneggio di pubblico denaro o che sia incaricato della gestione dei beni nonché coloro che si ingeriscano negli incarichi attribuiti a detti agenti. A seconda della natura del bene gestito può trattarsi di agenti contabili "a denaro", qualora il maneggio riguardi il denaro o valori assimilati (come le marche segnatasse ovvero i buoni pasto cartacei) ovvero "a materia" qualora il maneggio riguardi beni fisici con debito di custodia e non di vigilanza. Sulla base della collocazione si distinguono agenti contabili "interni", qualora siano legati all'ente locale da un rapporto di lavoro dipendente ovvero "esterni", qualora siano legati generalmente (ancorché non esclusivamente) all'ente locale da un rapporto contrattuale. In funzione della sussistenza di un provvedimento formale di nomina, può trattarsi di agenti contabili "di diritto", in presenza di un atto espresso di individuazione, ovvero "di fatto", qualora la gestione ed il maneggio avvengano a prescindere da un provvedimento formale di attribuzione dell'incarico. È sempre opportuna una delibera di giunta con l'individuazione da aggiornarsi ogni anno.

Saldo al	€.	
Riversamento	€	
Fondi stanziati dalla G.M.	€.	
Spese effettuate nel trimestre	€.	
Fondo Cassa Contabilità Ente	€.	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che la differenza è dovuta per i seguenti sospesi:

Sospeso del per euro

Sospeso del per euro

L'Organo di revisione verifica, a campione, i seguenti acquisti economali:

acquisto del per euro riferito all'ufficio documentato con.....

acquisto del per euro riferito all'ufficio documentato con.....

L'Organo di revisione prende altresì atto che l'economo ha rendicontato le spese dell'ultimo periodo in data e che detto rendiconto è stato approvato dalla Giunta Comunale con delibera n del

Agente Contabile (Ufficio anagrafe)

L'Organo di revisione procede alla verifica della cassa tenuta dall'Agente contabile Sig. _____, (Ufficio anagrafe) nominato con determina n. ____ del ____ relativamente alla riscossione di:

- diritti per certificati;
- diritti per carte di identità
- altro

La consistenza di cassa alla data odierna risulta pari a euro ed è così composta:

500,00		€.	-
200,00		€	-
100,00		€	-
50,00		€	-
20,00		€.	-
10,00		€.	-
5,00		€.	-
Monete		€.	0
Totale		€.	-

Dalle scritture contabili risulta che la giacenza di cassa è pari a euro che corrisponde/non corrisponde con il saldo di cassa così come riepilogato dalla seguente tabella

Saldo al	€.	
Riversamento	€	
Fondi stanziati dalla G.M.	€.	
Spese effettuate nel trimestre	€.	
Fondo Cassa Contabilità Ente	€.	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che la differenza è dovuta per i seguenti sospesi:

- Sospeso delper euro
- Sospeso delper euro

(in presenza di marche da bollo)

Si procede alla verifica delle marche da bollo. Si prendono in visione i verbali di carico/scarico delle marche da bollo dell'anno _____. L'Organo di revisione prende visione del carico di marche presso l'Ufficio ad inizio trimestre e dei versamenti effettuati nel periodo. La situazione contabile viene riscontrata mediante la verifica fisica della consistenza delle marche alla data odierna e ammonta a:

N. _____ marche di € _____ per un valore complessivo di € _____

L'Organo di revisione attesta che le giacenze di cassa sono costituite dall'importo derivante dalla differenza del valore delle marche alla data _____ con la consistenza delle marche rilevata in data odierna.

n.b. in caso di utilizzo di marche virtuali il denaro contante dovrà corrispondere a quanto riportato sui tabulati dei terminali abilitati all'apposizione di tali diritti, in tal caso occorre verificare che il programma evidenzia eventuali annullamenti di documenti emessi.

Agente Contabile (Ufficio Polizia Municipale) (eventuale)

L'Organo di revisione procede alla verifica della cassa tenuta dall'Agente contabile Sig. _____, (Ufficio Polizia Municipale) nominato con determina n. ____ del ____ relativamente alla riscossione in contanti di:

- diritti di segreteria;
- sanzione per le violazioni del codice della strada;
- sanzioni per violazioni dei regolamenti comunali;
- tassa occupazione spazi ed aree pubbliche;
- altro

L'Organo di revisione procede alla verifica dei blocchetti delle ricevute in uso riscontrando che sono regolarmente numerati e vistati dall'Ente e risultano annotati in un apposito registro di carico e scarico.

La consistenza di cassa alla data odierna risulta pari a euro ed è così composta:

500,00		€.	-
200,00		€	-
100,00		€	-
50,00		€	-
20,00		€.	-
10,00		€.	-
5,00		€.	-
Monete		€.	0
Totale		€.	-

Tale importo si riferisce all'incasso dei seguenti diritti:

- Gli incassi in contanti relativi alle violazioni del codice della strada trovano esatta corrispondenza con il saldo contabile risultante dalla stampa consegnata e la giacenza effettiva di cassa nella somma di €
- Gli incassi in contanti relativi alle violazioni dei regolamenti urbani trovano esatta corrispondenza con il saldo contabile risultante dalla stampa consegnata e la giacenza effettiva di cassa nella somma di €
- Gli incassi in contanti relativi alla riscossione diretta della TOSAP trovano esatta corrispondenza con il saldo contabile risultante dalla stampa consegnata e la giacenza effettiva di cassa nella somma di €

Dalle scritture contabili risulta che la giacenza di cassa è complessivamente pari a euro che corrisponde/non corrisponde con il saldo di cassa per i seguenti sospesi:

- Sospeso delper euro

Saldo al	€.	
Riversamento	€	
Fondi stanziati dalla G.M.	€.	
Spese effettuate nel trimestre	€.	
Fondo Cassa Contabilità Ente	€.	0,00

L'Organo di revisione attesta che le giacenze di cassa trovano piena rispondenza con il saldo contabile sopra evidenziato.

Agente Contabile (Ufficio tecnico)

L'Organo di revisione procede alla verifica della cassa tenuta dall'Agente contabile Sig. _____, (Ufficio tecnico) nominato con determina n. ____ del ____ relativamente alla riscossione di: diritti di segreteria, diritti per il rilascio di copie regolamento urbanistico, rimborsi per fotocopie ecc.

La consistenza di cassa alla data odierna risulta pari a euro ed è così composta:

500,00		€.	-
200,00		€	-
100,00		€	-
50,00		€	-
20,00		€.	-
10,00		€.	-
5,00		€.	-
Monete		€.	0
Totale		€.	-

Tale importo si riferisce all'incasso dei seguenti diritti:

- Diritti per copie regolamento urbanistico – ricevute dalla N. alla N. per €.
- Diritti per fotocopie – ricevute dalla N. alla N. per €.
- Diritti di segreteria – ricevute dalla N. alla N. per €.

Dalle scritture contabili risulta che la giacenza di cassa è pari a euro che corrisponde/non corrisponde con il saldo di cassa per i seguenti sospesi:

- Sospeso delper euro
- Sospeso delper euro

Saldo al	€.	
Riversamento	€	
Fondi stanziati dalla G.M.	€.	
Spese effettuate nel trimestre	€.	
Fondo Cassa Contabilità Ente	€.	0,00

L'Organo di revisione riscontra che la documentazione contabile è costituita da appositi bollettari numerati e vistati dall'Ente, regolarmente riportati in un registro di carico e scarico e attesta che le giacenze di cassa trovano piena rispondenza con il saldo contabile sopra evidenziato.

(Questo controllo deve essere esteso, compilando eventualmente più schede, a tutti coloro che sono qualificati agenti e/o sub agenti contabili. In pratica tutti coloro che gestiscono denaro per conto dell'Ente). L'Organo di revisione può altresì valutare di effettuare controlli a campione agli agenti contabili calendarizzando nei diversi trimestri la verifica di tutti gli agenti contabili evitando di fare la verifica ogni trimestre per tutti gli agenti contabili.

Agente Contabile (.....)

L'Organo di revisione procede alla verifica della cassa tenuta dall'Agente contabile Sig. _____, (Ufficio tecnico) nominato con determina n. _____ del _____ relativamente alla riscossione di: diritti di segreteria, diritti per il rilascio di copie regolamento urbanistico, rimborsi per fotocopie ecc.

La consistenza di cassa alla data odierna risulta pari a euro ed è così composta:

500,00		€.	-
200,00		€	-
100,00		€	-
50,00		€	-
20,00		€.	-
10,00		€.	-
5,00		€.	-
Monete		€.	0
Totale		€.	-

Tale importo si riferisce all'incasso dei seguenti diritti:

- Diritti per copie regolamento urbanistico – ricevute dalla N. alla N. per €.
- Diritti per fotocopie – ricevute dalla N. alla N. per €.
- Diritti di segreteria – ricevute dalla N. alla N. per €.

Dalle scritture contabili risulta che la giacenza di cassa è pari a euro che corrisponde/non corrisponde con il saldo di cassa per i seguenti sospesi:

- Sospeso delper euro
- Sospeso delper euro

Saldo al	€.	
Riversamento	€	
Fondi stanziati dalla G.M.	€.	
Spese effettuate nel trimestre	€.	
Fondo Cassa Contabilità Ente	€.	0,00

L'Organo di revisione riscontra che la documentazione contabile è costituita da appositi bollettari numerati e vistati dall'Ente, regolarmente riportati in un registro di carico e scarico e attesta che le giacenze di cassa trovano piena rispondenza con il saldo contabile sopra evidenziato.

Sezione 3 – Attività di vigilanza adempimenti fissi ²

Adempimenti fiscali

L'Organo di revisione prende atto che sono stati adempiuti gli obblighi fiscali relativi a:

.....

L'Organo di revisione procede al controllo della contabilità IVA e si dà atto di quanto segue:

- l'Ente svolge le seguenti attività rilevanti ai fini I.V.A.:
 - A.;
 - B.;
 - C.;
- le liquidazioni periodiche sono riportate sul registro dei
- Registro IVA acquisti aggiornato al pagina
- Registro IVA vendite aggiornato al pagina
- Registro IVA corrispettivi aggiornato al pagina

L'Ente procede alla liquidazione I.V.A. con cadenza

Versamenti periodici

L'Organo di revisione procede al controllo dell'effettuazione e del versamento delle ritenute Irpef, relative alle retribuzioni di lavoro autonomo, di lavoro subordinato ed ai compensi per intermediazioni nonché ai versamenti dei contributi previdenziali a carico dell'ente ed evidenzia quanto segue:

Versamento effettuato con trasmissione telematica del modello F24 EP.

Invio effettuato in data _____

Ricevuta di pagamento elaborata in data _____

(annotazione obbligatoria)

(eventuale)

² Tale sezione può essere oggetto anche di verbale separato.

L'Organo di revisione dispone

la trasmissione di copia del presente verbale:

- al Responsabile del Servizio Finanziario al fine di allegarla al conto della gestione;
- al Sindaco;
- all'Assessore al Bilancio;
- al Segretario Comunale;
- all'Ufficio del Controllo di Gestione.
- al Tesoriere dell'Ente;
- agli agenti contabili per la parte di loro competenza;
- ai Responsabili dei servizi dell'Ente.

L'Organo di revisione

Comune di _____

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. ____ del ____/____/2024

Oggetto: Verifica straordinaria di cassa

L'anno 2024, il giorno ... del mese di alle ore

Presso la Residenza Municipale (*oppure indicare dove*) in sono presenti:

- Sindaco uscente nella persona di
- Sindaco subentrato nella persona di
- Segretario Generale nella persona di
- Responsabile Settore Finanziario (*o Servizio Ragioneria o indicare qualifica*) nella persona di
- Organo di Revisione nelle persone di

Al fine di provvedere alla verifica straordinaria di cassa disposta dall'art. 224 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e secondo le modalità di svolgimento disciplinate dall'articolo del regolamento di contabilità approvato con Delibera di Consiglio Comunale numero del

Premesso che

Il servizio di tesoreria per il Comune di è stato affidato a (*indicare istituto Tesoriere*) in base ad apposita convenzione approvata con Delibera di Consiglio Comunale nr. del, per il periodo -

L'ultima verifica di cassa ordinaria è relativa al ____/____/____ cfr verbale n. ____ del ____

Si attesta quanto segue

- 1) Che il saldo di cassa della Tesoreria Comunale alla data del risultante dall'estratto conto è pari ad euro e corrisponde, previa conciliazione, al saldo di cassa risultante dalle scritture contabili dell'Ente ed è determinato da:

Saldo di cassa al 01/01/2024 €

Riscossioni €

Pagamenti €

Saldo €

- 2) Che la situazione di diritto alla stessa data di riferimento è la seguente:

Saldo di cassa al 01/01/2024 €

Reversali emesse €

Mandati emessi €

Saldo €

La differenza tra il saldo di fatto ed il saldo di diritto è pari ad euro

3) Che la conciliazione tra il saldo di fatto ed il saldo di diritto è determinata dai seguenti elementi:

Reversali trasmesse ma non contabilizzate dal Tesoriere	-	€ ...
Reversali non trasmesse al Tesoriere	-	€ ...
Riscossioni ancora da regolarizzare	+	€ ...
Mandati trasmessi e non pagati dal Tesoriere	+	€ ...
Mandati non trasmessi al Tesoriere	+	€ ...
Pagamenti effettuati dal Tesoriere in assenza di mandato	-	€ ...
Differenza tra saldo di fatto e saldo di diritto	+	€ ...

4) Che la composizione della Cassa Vincolata è la seguente:

Cassa vincolata al 01/01/2024	€ ...
Reversali vincolate	€ ...
Mandati su cassa vincolata	€ ...
Cassa vincolata al	€ ...
<i>Di cui vincoli da Legge</i>	€ ...
<i>Di cui vincoli da Trasferimenti (evidenziare separatamente PNRR-PNC)</i>	€ ...
<i>Di cui vincoli da mutui</i>	€ ...
<i>Di cui Altri vincoli</i>	€ ...

In riferimento a quanto disposto dal punto 10.8 del principio contabile 4/2, nel caso di cassa vincolata ancora da reintegrare alla data del 31.12.2023 per la quale è stata accertata tra le partite di giro l'entrata da "Reintegro incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 del TUEL" e impegnata tra le partite di giro la spesa per "Destinazione incassi liberi al reintegro incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 del TUEL", alla data odierna *si è provveduto/non si è provveduto* ad effettuare la regolazione contabile in conto residui.



Che per l'esercizio 2024 sono state utilizzate somme vincolate per effettuare mandati senza vincolo e pertanto non è ancora stata reintegrata la cassa vincolata per un ammontare pari ad €

N.B. occorre tenere conto della delibera Sezione Autonomie n. 17/2023 poiché al momento non è stata introdotta alcuna modifica normativa.

- 5) Che il Saldo Banca d'Italia (Modello 56/TU) €
Per la concordanza del saldo di fatto del Tesoriere con quello della Banca d'Italia, si allega l'estratto della tesoreria di cui al prospetto di conciliazione del Tesoriere Comunale.
- 6) L'anticipazione di tesoreria utilizzata alla data del __/__/__ è di €
- 7) Alla data odierna i pignoramenti c/o la Tesoreria ammontano a €
- 8) Il Comune di _____ alla data del __/__/__ risulta avere aperti numero conto correnti bancari presso il tesoriere e numeroconti correnti postali.

La situazione sui c/c intestati al Comune di _____ alla data del __/__/__ risulta pertanto essere la seguente: *(fornire elenco)*

Conto corrente (bancario/postale)	Numero conto corrente	Tipologia di entrate riscosse	Saldo
			€
			€
			€

Per i suddetti importi sono state emesse e sono in corso di emissione regolari reversali d'incasso, nei termini di legge e di regolamento.

- 9) Che il Tesoriere Comunale ha in carico alla data del i seguenti titoli e valori:

Titoli per € *(specificare)*

Valori per € *(specificare)*

- 10) Che gli agenti contabili dell'ente, sono i seguenti:



Agente contabile	Funzioni svolte	Deliberazione/determinazione di nomina	Consistenza valori alla data della presente verifica	Trasmissione conto giudiziale 31/12/2023
				(Si/No)
				(Si/No)
				(Si/No)

Comune di, li.....

Sindaco uscente	Nome e Cognome	Firma
Sindaco subentrante	Nome e Cognome	Firma
Segretario Generale	Nome e Cognome	Firma
Responsabile Settore Finanziario (o Servizio Ragioneria o indicare qualifica)	Nome e Cognome	Firma
Organo di revisione	Nome e Cognome (Presidente)	Firma
	Nome e Cognome	Firma
	Nome e Cognome	Firma

VERBALE DI VERIFICA DELL'ORGANO DI REVISIONE

TRIMESTRE

Il giorno _____ mese di _____ anno ____ alle ore presso il Comune di _____ .si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti (oppure Il Revisore Unico), nominato con delibera consiliare N. ____ del _____, previa designazione della Prefettura di _____ con verbale del _____ prot. _____ nella presenza dei sottoscritti:

....., Presidente,

....., Revisore

....., Revisore

L'Organo di revisione nella riunione odierna è assistito da _____, Responsabile del Servizio Finanziario e da _____ in qualità di _____ collaboratore dell'Organo di revisione sulla base del comma 4, dell'art. 239 del d.lgs. 267/2000.

Ai sensi dell'art. 239 del d.lgs. n. 267/2000 si procede alla di verifica periodica degli adempimenti svolti dall'ente nel periodo _____.

L'ultima verifica di cassa è avvenuta il ...con verbale n.....del....

Sezione 1 – Verifica e controlli Tesoriere e agenti contabili

Verifiche reversali e mandati emessi

L'Organo di revisione prende in esame il giornale dei mandati e delle reversali dai quali risultano emessi n. reversali e n. mandati.

L'ultima reversale di incasso è stata emessa in data per euro con causale.....

L'ammontare complessivo delle reversali emesse è il seguente:

Totali reversali emesse in conto competenza	€.	
Totali reversali emesse in conto residui	€	
Totali reversali emesse complessive	€.	0,00

L'ultimo mandato di pagamento è stato emesso in data per euro con causale.....

Totale mandati emesse in conto competenza	€.	
Totale mandati emessi in conto residui	€	
Totali mandati emessi complessivi	€.	0,00

Verifiche a campione

(È bene stabilire preventivamente il sistema di campionatura utilizzato nel procedere a tali verifiche)

L'Organo di revisione svolge controlli a campione sulle reversali di incasso e sui mandati di pagamento del _____ trimestre dell'anno _____

Sino a euro a campione n. reversali e mandati;
 da euro a euro a campione n. reversali e mandati;
 da euro a euro a campione n. reversali e mandati.

Reversali sino a euro:
 n. Trattasi di;
 n. Trattasi di;

Reversali da a euro:
 n. Trattasi di;
 n. Trattasi di;

Reversali da a Euro:
 n. Trattasi di;

n. Trattasi di

Con riferimento alle reversali, nell'ambito dell'attività di vigilanza, si risale ai relativi accertamenti e alla verifica della corretta procedura di entrata:

<i>reversale n.</i>				
<i>Importo reversale</i>				
<i>accertamento n.</i>				
<i>Capitolo</i>				
<i>Importo complessivo accertamento</i>				
<i>Descrizione entrata</i>				
<i>P.d.c.</i>				
<i>Indicazione soggetto debitore</i>				

Commentare esito controlli.....

.....

Mandati sino a Euro:

n. Trattasi di

n. Trattasi di

Mandati da a Euro:

n. Trattasi di

n. Trattasi di

Mandati da a Euro:

n. Trattasi di

n. Trattasi di

Con riferimento ai mandati, nell'ambito dell'attività di vigilanza, si risale ai relativi impegni e alla verifica della corretta procedura di spesa:

Mandato n.				
Importo mandato				
Impegno n.				
Capitolo				
Servizio				
Importo complessivo impegno				
Descrizione spesa				
P.d.c.				
Indicazione beneficiario				
Atto autorizzativo				
Missione				
Programma				
Classificazione				
Visto Resp. Servizio finanziario				
Verifica DURC*				
Verifica regolarità fiscale*				

*(Tali verifiche possono essere effettuate anche separatamente) Oppure - Nel corso del sopralluogo, l'Organo di Revisione ha posto anche in essere una verifica tesa a constatare il pieno adempimento del **comma 9, art. 2, DL n. 262/2006**, convertito nella **Legge n. 286/2006** (regolamento di attuazione, DM Economia e Finanze 18 gennaio 2008, n. 40), secondo il quale,

*prima di effettuare, a qualunque titolo, il pagamento di un importo superiore ad € 5.000 è necessario effettuare la verifica della regolarità fiscale.. Il comma 986 della legge 205/2017, infatti, ha abbassato a 5 mila euro la soglia (fissata a 10mila euro dall'articolo 48-bis del Dpr 602/1973) dei pagamenti per i quali la PA deve verificare eventuali inadempienze fiscali o contributive, gli enti locali devono verificare, anche in via telematica, **se il beneficiario è inadempiente** all'obbligo di versamento derivante dalla **notifica di una o più cartelle di pagamento** per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo. In caso di esito positivo, non possono procedere al pagamento e devono segnalare la circostanza all'Agente della Riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo. Si è proceduto, quindi, al riscontro di legge, al fine di verificare se il creditore si trovava, al momento del pagamento, in una posizione di inadempienza, derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento, per un valore pari o superiore a 5.000 €.*

Commentare esito controlli.....

.....

Accertato, sulla base di controlli a campione, che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate sono conformi alle disposizioni di legge;
- è rispettato il principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni.

...oppure...esporre le criticità rilevate.

Verifica Tesoreria Comunale

L'articolo 35, comma 8 del D.L 24 gennaio 2012, n. 1 convertito con modificazioni nella Legge 24 marzo 2012, n.27, così come modificato dall'art. 1, comma 877, della Legge 205/2017, ha sospeso il regime di tesoreria unica previsto dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 7 agosto 1997, n. 279 fino al 31 dicembre 2021. Di conseguenza gli istituti di tesoreria devono effettuare le operazioni di incasso e di pagamento sulle contabilità speciali aperte presso le Sezioni di Tesoreria Provinciale dello Stato.

Visto l'articolo 223 del d.lgs. 267/2000, ed ai sensi dell'art. _____ del regolamento di contabilità approvato in data _____ con delibera N. _____, premesso che il Servizio di Tesoreria è stato affidato alla _____ in base ad apposita convenzione deliberata con atto consiliare n. _____ del _____ l'Organo di revisione procede alla verifica ordinaria di cassa, alla data _____, attestando che:

Il saldo di Cassa risultante dal Giornale di Cassa dell'ente alla data del _____. è di euro _____, ed è determinato da:

a) SALDO DI CASSA ALLA DATA DEL 1/1/2021	
b) TOTALE REVERSALI C/COMPETENZA	
b) TOTALE REVERSALI C/RESIDUI	
c) TOTALE ENTRATE	-
d) TOTALE MANDATI C/COMPETENZA	
d) TOTALE MANDATI C/RESIDUI	
e) SALDO DI CASSA DI DIRITTO DELL'ENTE	-

- che dalla contabilità del Tesoriere, risultante da un elaborato messo a disposizione dell'Organo di revisione in data _____, risulta un saldo di cassa per €. _____.

La differenza è riconciliata con le seguenti partite di rettifica:

i) SALDO DI CASSA ALLA DATA DEL	(+/-)	
f) Riscossioni eseguite senza reversale		
g) Pagamenti effettuati da regolarizzare		
l) Reversali emesse da inviare al Tesoriere	(-)	
m) Reversali consegnate ma non riscosse	(-)	
n) Mandati emessi da inviare al Tesoriere	(+)	
o) Mandati trasmessi al Tesoriere ma da pagare	(+)	
p) TOTALE SALDO DI CASSA		-

(In alternativa)

Descrizione Conto di fatto della Tesoreria:		Descrizione Reversali/Mandati emessi dal Comune	
Fondo iniziale di cassa (A)		Fondo iniziale di cassa (A)	
Reversali rimosse (B)			
Reversali emesse ma non rimosse (C)			
Riscossioni da regolarizzare (D)		Reversali emesse (L)	
Totale entrate cassa (E)=(A+B+D)	-	Totale entrate (M)=(A+L)	-
Mandati pagati (F)		Mandati emessi (N)	
Mandati emessi ma non pagati (G)			
Pagamenti da regolarizzare (H)			
Totale uscite (I)=(F+H)	-	Totale mandati emessi (O)	-
Saldo di cassa al (E-I)	-	Saldo di cassa al (M-O)	-
RICONCILIAZIONE			
Saldo di cassa al (E-I)	-	Saldo di cassa al (M-O)	-
Reversali non inserite in Tesoreria (L-C)		Riscossioni da regolarizzare (D)	-
Reversali da riscuotere (C-B)			
Mandati non inseriti in Tesoreria (N-G)	-	Pagamenti da regolarizzare (H)	-
Mandati da pagare (G-F)	-	Mandato annullato e non trasmesso	-
Mandato annullato e non trasmesso	-		
TOTALE VERIFICA [(E-I)+(L-C)+(C-B)-(N-G)-(G-F)]	-	TOTALE VERIFICA [(M-O)+D-H]	-

- La gestione del servizio è stata effettuata nel rispetto degli articoli dal 209 al 221 del d.lgs. n. 267/2000, della convenzione del servizio e del regolamento di contabilità dell'Ente.
- Le riscossioni ed i pagamenti sono stati effettuati nel rispetto della legge e secondo le indicazioni fornite dall'Ente.
- Relativamente alla consistenza delle riscossioni eseguite senza reversale (sospesi) l'Organo di revisione evidenzia quanto segue
- Relativamente alla consistenza dei pagamenti effettuati da regolarizzare (sospesi) l'Organo di revisione evidenzia quanto segue
- Relativamente alle reversali emesse da inviare al Tesoriere si è riscontrato che si riferiscono ai numeri: Sono state poi successivamente trasmesse al Tesoriere con distinta N.
- Relativamente alle reversali emesse ma non rimosse, individuate in un elenco messo a disposizione del Tesoriere, l'Organo di revisione evidenzia quanto segue:
- Relativamente ai mandati emessi da inviare al Tesoriere si è riscontrato che si riferiscono ai numeri: Sono state poi successivamente trasmesse al Tesoriere con distinta N.
- Relativamente ai mandati emessi ma ancora di pagare, individuati in un elenco messo a disposizione del Tesoriere, l'Organo di revisione evidenzia quanto segue:

Verifica cassa vincolata

La giacenza di cassa vincolata al termine del trimestre ammonta a:

Ed è suddivisa come segue:

- Vincoli di legge per euro
- Vincoli da trasferimenti per euro....
- Vincoli da mutui e finanziamenti per euro....

Si dà atto e viene acquisita la determina del responsabile del servizio finanziario di definizione della giacenza vincolata al 1° gennaio 2024 a seguito della Deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei conti n. 17/2023/QMIG.

L'eventuale utilizzo ed il reintegro delle somme vincolate deve essere oggetto di registrazione contabile che ne determinano una corretta evidenziazione.

L'importo della cassa vincolata risulta essere.....

Verifica conti correnti postali/bancari

L'Organo di revisione accerta, altresì, che al ___, come da documentazione fornita dall'ufficio ragioneria, i **conti correnti postali** intestati all'Ente sono __ (___) e presentano le disponibilità di seguito indicate:

N. conto	Descrizione	Saldo Contabile
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00

0,00

Il totale delle risorse finanziarie disponibili sui conti correnti postali intestati all'Ente è di euro _____.

L'Organo di revisione accerta, altresì, che al ____, come da documentazione fornita dall'ufficio ragioneria, i **conti correnti bancari** intestati all'Ente sono __ (____) e presentano le disponibilità di seguito indicate:

N. conto	Descrizione	Saldo Contabile
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00

Il totale delle risorse finanziarie disponibili sui conti correnti bancari intestati all'Ente è di euro _____.

L'Organo di revisione/Il Revisore Unico rammenta che le disponibilità provenienti dai conti correnti debbono essere riversate presso il Tesoriere con una cadenza non superiore a 15 giorni (Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 33 del 26/11/2008 e n. 11 del 24/03/2012 paragrafo 4).

Monitoraggio anticipazione di ~~cassa~~ tesoreria

Nel corso del trimestre l'Ente non è ricorso/è ricorso ad anticipazioni di ~~cassa~~ tesoreria. L'anticipazione di cassa è stata attivata nei limiti di cui all'art. 222 del d.lgs. 267/2000 con delibera di giunta e/o determina del RSF n. ____ del ____.

Il limite massimo di anticipazione è stato individuato nella somma di € _____.

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA	
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	
Utilizzo medio dell'anticipazione	
Utilizzo massimo dell'anticipazione	
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	
Entità anticipazione non restituita al 31/12	

Annotazioni eventuali

Evidenziare le problematiche che portano l'ente ad un continuo ricorso all'anticipazione di cassa che può derivare da una serie di elementi di criticità tra cui: l'entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi causata da; residui attivi derivanti da rateazione di riscossioni per euro; concessione di crediti ad organismi partecipati non ancora rimborsati per euro; altro

Monitoraggio tempi di pagamento

Si prende atto che nel PIAO, approvato con Deliberazione di Giunta numero del le schede di programmazione degli obiettivi dei dirigenti, prevedono obiettivi annuali specifici relativi al rispetto dei tempi di pagamento e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

Si dà atto che:

- l'indicatore di ritardo trimestrale al risultante dall'AREA RGS è pari adgiorni;
- lo stock di debiti commerciali scaduti e non pagati al risultante dall'AREA RGS è pari ad euro;
- l'indicatore di tempestività dei pagamenti trimestrale è pari adgiorni;

Sezione 2 - Verifica Agenti Contabili¹

Agente Contabile (Economo)

L'Organo di revisione prende atto che il servizio di economato è stato istituito con regolamento deliberato con atto consiliare n. _____ del _____, procede alla verifica della cassa economale tenuta dall'Economo Sig. _____, nominato con delibera/determina n. del

La consistenza di cassa alla data odierna risulta pari a euro ed è così composta:

500,00		€.	-
200,00		€	-
100,00		€	-
50,00		€	-
20,00		€.	-
10,00		€.	-
5,00		€.	-
Monete		€.	0
Totale		€.	-

Dalle scritture contabili risulta che la giacenza di cassa è pari a euro che corrisponde/non corrisponde con il saldo di cassa, così come riepilogato dalla seguente tabella

¹ Tale sezione può essere oggetto anche di verbale separato. Secondo l'ordinamento degli enti locali sono agenti contabili il tesoriere, l'economo e ogni altro agente che abbia il maneggio di pubblico denaro o che sia incaricato della gestione dei beni nonché coloro che si ingeriscano negli incarichi attribuiti a detti agenti. A seconda della natura del bene gestito può trattarsi di agenti contabili "a denaro", qualora il maneggio riguardi il denaro o valori assimilati (come le marche segnatasse ovvero i buoni pasto cartacei) ovvero "a materia" qualora il maneggio riguardi beni fisici con debito di custodia e non di vigilanza. Sulla base della collocazione si distinguono agenti contabili "interni", qualora siano legati all'ente locale da un rapporto di lavoro dipendente ovvero "esterni", qualora siano legati generalmente (ancorché non esclusivamente) all'ente locale da un rapporto contrattuale. In funzione della sussistenza di un provvedimento formale di nomina, può trattarsi di agenti contabili "di diritto", in presenza di un atto espresso di individuazione, ovvero "di fatto", qualora la gestione ed il maneggio avvengano a prescindere da un provvedimento formale di attribuzione dell'incarico. È sempre opportuna una delibera di giunta con l'individuazione da aggiornarsi ogni anno.

Saldo al	€.	
Riversamento	€	
Fondi stanziati dalla G.M.	€.	
Spese effettuate nel trimestre	€.	
Fondo Cassa Contabilità Ente	€.	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che la differenza è dovuta per i seguenti sospesi:

Sospeso del per euro

Sospeso del per euro

L'Organo di revisione verifica, a campione, i seguenti acquisti economali:

acquisto del per euro riferito all'ufficio documentato con.....

acquisto del per euro riferito all'ufficio documentato con.....

L'Organo di revisione prende altresì atto che l'economo ha rendicontato le spese dell'ultimo periodo in data e che detto rendiconto è stato approvato dalla Giunta Comunale con delibera n del

Agente Contabile (Ufficio anagrafe)

L'Organo di revisione procede alla verifica della cassa tenuta dall'Agente contabile Sig. _____, (Ufficio anagrafe) nominato con determina n. ____ del ____ relativamente alla riscossione di:

- diritti per certificati;
- diritti per carte di identità
- altro

La consistenza di cassa alla data odierna risulta pari a euro ed è così composta:

500,00		€.	-
200,00		€	-
100,00		€	-
50,00		€	-
20,00		€.	-
10,00		€.	-
5,00		€.	-
Monete		€.	0
Totale		€.	-

Dalle scritture contabili risulta che la giacenza di cassa è pari a euro che corrisponde/non corrisponde con il saldo di cassa così come riepilogato dalla seguente tabella

Saldo al	€.	
Riversamento	€	
Fondi stanziati dalla G.M.	€.	
Spese effettuate nel trimestre	€.	
Fondo Cassa Contabilità Ente	€.	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che la differenza è dovuta per i seguenti sospesi:

- Sospeso delper euro
- Sospeso delper euro

(in presenza di marche da bollo)

Si procede alla verifica delle marche da bollo. Si prendono in visione i verbali di carico/scarico delle marche da bollo dell'anno _____. L'Organo di revisione prende visione del carico di marche presso l'Ufficio ad inizio trimestre e dei versamenti effettuati nel periodo. La situazione contabile viene riscontrata mediante la verifica fisica della consistenza delle marche alla data odierna e ammonta a:

N. _____ marche di € _____ per un valore complessivo di € _____

L'Organo di revisione attesta che le giacenze di cassa sono costituite dall'importo derivante dalla differenza del valore delle marche alla data _____ con la consistenza delle marche rilevata in data odierna.

n.b. in caso di utilizzo di marche virtuali il denaro contante dovrà corrispondere a quanto riportato sui tabulati dei terminali abilitati all'apposizione di tali diritti, in tal caso occorre verificare che il programma evidenzia eventuali annullamenti di documenti emessi.

Agente Contabile (Ufficio Polizia Municipale) (eventuale)

L'Organo di revisione procede alla verifica della cassa tenuta dall'Agente contabile Sig. _____, (Ufficio Polizia Municipale) nominato con determina n. ____ del ____ relativamente alla riscossione in contanti di:

- diritti di segreteria;
- sanzione per le violazioni del codice della strada;
- sanzioni per violazioni dei regolamenti comunali;
- tassa occupazione spazi ed aree pubbliche;
- altro

L'Organo di revisione procede alla verifica dei blocchetti delle ricevute in uso riscontrando che sono regolarmente numerati e vistati dall'Ente e risultano annotati in un apposito registro di carico e scarico.

La consistenza di cassa alla data odierna risulta pari a euro ed è così composta:

500,00		€.	-
200,00		€	-
100,00		€	-
50,00		€	-
20,00		€.	-
10,00		€.	-
5,00		€.	-
Monete		€.	0
Totale		€.	-

Tale importo si riferisce all'incasso dei seguenti diritti:

- Gli incassi in contanti relativi alle violazioni del codice della strada trovano esatta corrispondenza con il saldo contabile risultante dalla stampa consegnata e la giacenza effettiva di cassa nella somma di €
- Gli incassi in contanti relativi alle violazioni dei regolamenti urbani trovano esatta corrispondenza con il saldo contabile risultante dalla stampa consegnata e la giacenza effettiva di cassa nella somma di €
- Gli incassi in contanti relativi alla riscossione diretta della TOSAP trovano esatta corrispondenza con il saldo contabile risultante dalla stampa consegnata e la giacenza effettiva di cassa nella somma di €

Dalle scritture contabili risulta che la giacenza di cassa è complessivamente pari a euro che corrisponde/non corrisponde con il saldo di cassa per i seguenti sospesi:

- Sospeso delper euro

Saldo al	€.	
Riversamento	€	
Fondi stanziati dalla G.M.	€.	
Spese effettuate nel trimestre	€.	
Fondo Cassa Contabilità Ente	€.	0,00

L'Organo di revisione attesta che le giacenze di cassa trovano piena rispondenza con il saldo contabile sopra evidenziato.

Agente Contabile (Ufficio tecnico)

L'Organo di revisione procede alla verifica della cassa tenuta dall'Agente contabile Sig. _____, (Ufficio tecnico) nominato con determina n. ____ del ____ relativamente alla riscossione di: diritti di segreteria, diritti per il rilascio di copie regolamento urbanistico, rimborsi per fotocopie ecc.

La consistenza di cassa alla data odierna risulta pari a euro ed è così composta:

500,00		€.	-
200,00		€	-
100,00		€	-
50,00		€	-
20,00		€.	-
10,00		€.	-
5,00		€.	-
Monete		€.	0
Totale		€.	-

Tale importo si riferisce all'incasso dei seguenti diritti:

- Diritti per copie regolamento urbanistico – ricevute dalla N. alla N. per €.
- Diritti per fotocopie – ricevute dalla N. alla N. per €.
- Diritti di segreteria – ricevute dalla N. alla N. per €.

Dalle scritture contabili risulta che la giacenza di cassa è pari a euro che corrisponde/non corrisponde con il saldo di cassa per i seguenti sospesi:

- Sospeso delper euro
- Sospeso delper euro

Saldo al	€.	
Riversamento	€	
Fondi stanziati dalla G.M.	€.	
Spese effettuate nel trimestre	€.	
Fondo Cassa Contabilità Ente	€.	0,00

L'Organo di revisione riscontra che la documentazione contabile è costituita da appositi bollettari numerati e vistati dall'Ente, regolarmente riportati in un registro di carico e scarico e attesta che le giacenze di cassa trovano piena rispondenza con il saldo contabile sopra evidenziato.

(Questo controllo deve essere esteso, compilando eventualmente più schede, a tutti coloro che sono qualificati agenti e/o sub agenti contabili. In pratica tutti coloro che gestiscono denaro per conto dell'Ente). L'Organo di revisione può altresì valutare di effettuare controlli a campione agli agenti contabili calendarizzando nei diversi trimestri la verifica di tutti gli agenti contabili evitando di fare la verifica ogni trimestre per tutti gli agenti contabili.

Agente Contabile (.....)

L'Organo di revisione procede alla verifica della cassa tenuta dall'Agente contabile Sig. _____, (Ufficio tecnico) nominato con determina n. ____ del ____ relativamente alla riscossione di: diritti di segreteria, diritti per il rilascio di copie regolamento urbanistico, rimborsi per fotocopie ecc.

La consistenza di cassa alla data odierna risulta pari a euro ed è così composta:

500,00		€.	-
200,00		€	-
100,00		€	-
50,00		€	-
20,00		€.	-
10,00		€.	-
5,00		€.	-
Monete		€.	0
Totale		€.	-

Tale importo si riferisce all'incasso dei seguenti diritti:

- Diritti per copie regolamento urbanistico – ricevute dalla N. alla N. per €.
- Diritti per fotocopie – ricevute dalla N. alla N. per €.
- Diritti di segreteria – ricevute dalla N. alla N. per €.

Dalle scritture contabili risulta che la giacenza di cassa è pari a euro che corrisponde/non corrisponde con il saldo di cassa per i seguenti sospesi:

- Sospeso delper euro
- Sospeso delper euro

Saldo al	€.	
Riversamento	€	
Fondi stanziati dalla G.M.	€.	
Spese effettuate nel trimestre	€.	
Fondo Cassa Contabilità Ente	€.	0,00

L'Organo di revisione riscontra che la documentazione contabile è costituita da appositi bollettari numerati e vistati dall'Ente, regolarmente riportati in un registro di carico e scarico e attesta che le giacenze di cassa trovano piena rispondenza con il saldo contabile sopra evidenziato.

Sezione 3 – Attività di vigilanza adempimenti fissi ²

Adempimenti fiscali

L'Organo di revisione prende atto che sono stati adempiuti gli obblighi fiscali relativi a:

.....

L'Organo di revisione procede al controllo della contabilità IVA e si dà atto di quanto segue:

- l'Ente svolge le seguenti attività rilevanti ai fini I.V.A.:
 - A.;
 - B.;
 - C.;
- le liquidazioni periodiche sono riportate sul registro dei
- Registro IVA acquisti aggiornato al pagina
- Registro IVA vendite aggiornato al pagina
- Registro IVA corrispettivi aggiornato al pagina

L'Ente procede alla liquidazione I.V.A. con cadenza

Versamenti periodici

L'Organo di revisione procede al controllo dell'effettuazione e del versamento delle ritenute Irpef, relative alle retribuzioni di lavoro autonomo, di lavoro subordinato ed ai compensi per intermediazioni nonché ai versamenti dei contributi previdenziali a carico dell'ente ed evidenzia quanto segue:

Versamento effettuato con trasmissione telematica del modello F24 EP.

Invio effettuato in data _____

Ricevuta di pagamento elaborata in data _____

(annotazione obbligatoria)

(eventuale)

² Tale sezione può essere oggetto anche di verbale separato.

L'Organo di revisione dispone

la trasmissione di copia del presente verbale:

- al Responsabile del Servizio Finanziario al fine di allegarla al conto della gestione;
- al Sindaco;
- all'Assessore al Bilancio;
- al Segretario Comunale;
- all'Ufficio del Controllo di Gestione.
- al Tesoriere dell'Ente;
- agli agenti contabili per la parte di loro competenza;
- ai Responsabili dei servizi dell'Ente.

L'Organo di revisione

COMUNE DI
Provincia di

Verbale n. del .././2025

VERIFICA ORDINARIA DI CASSA AL 30 SETTEMBRE 2025

Il giorno .. del mese di ottobre l'Organo di Revisione del Comune di, assistito da, procede con la verifica di cassa e delle gestioni del tesoriere al 30/09/2025.

L'Ente ha affidato il servizio di Tesoreria, nel rispetto dell'art. 208 del Tuel, alla azienda di credito autorizzata, Banca, mediante procedura ad evidenza pubblica.

In data odierna l'organo di revisione ha provveduto alle rilevazioni contabili risultanti presso l'Ufficio Ragioneria dell'Ente (saldi di chiusura del 30/09/2025) e presso il Tesoriere (saldi di chiusura del 30/09/2025), per la verifica di cui l'art. 223 del Testo Unico Enti Locale.

A seguito della verifica, si attesta:

A) che il **saldo di cassa** della Tesoreria Comunale alla data odierna, risultante dal giornale di cassa alla chiusura del 30 settembre 2025, è determinato come riportato nella seguente tabella:

Saldo di cassa all'1 gennaio 2025	€	1.438.401,87
Riscossioni con reversali	€	
Riscossioni senza reversali	€	
Pagamenti con mandati	€	
Pagamenti senza mandato	€	
Saldo contabile del Tesoriere al 30/06/2025	€	1.438.401,87

Anticipazione di Tesoreria concessa	€	0,00
Anticipazione utilizzata al 30/09/2025	€	0,00
Valori medi di utilizzo	€	0,00
Giorni medi di utilizzo		0

Agli atti del Tesoriere non risultano “**pignoramenti**” di terzi.

B) che la situazione di diritto, sulla base delle scritture contabili dell'Ente, in data 30/09/2025, è la seguente :

	numero	importo
Saldo cassa al 01/01/2025		€ 1.438.401,87
Reversali emesse		€
Mandati emessi		€
Saldo di diritto b) al 30/09/2025		€ 1.438.401,87

C) che la conciliazione tra il saldo di diritto ed il saldo di fatto è da verificare e riscontrare a mezzo dei seguenti elementi :

	numero	importo
Riscossioni del Tesoriere senza reversale		€
Reversali trasmesse al Tesoriere ancora da riscuotere		€
Reversali emesse e non trasmesse al tesoriere dalla n. alla n.		€
		€
SOMMA		€ 0,00
Mandati trasmessi al Tesoriere e non ancora pagati		€
Pagamenti del Tesoriere senza mandato		€
SOMMA		€ 0,00
Conciliazione c)		€ 0,00
Pareggio (b + c) = a)		€ 1.438.401,87

Di dare atto che al 30/09/2025 l'importo relativo alla cassa vincolata è pari a euro

D) che si è provveduto alla verifica a campione delle seguenti **reversali di incasso** relative al terzo trimestre 2025:

N. REVERSALE	DATA	IMPORTO	DEBITORE

nonché dei seguenti **mandati di pagamento** del medesimo periodo:

N. MANDATO	DATA	IMPORTO	BENEFICIARIO

E) che le riscossioni ed i pagamenti sono stati effettuati nel rispetto della legge e secondo le indicazioni fornite dall'Ente e cioè:

- I) - che per ogni **riscossione** il Tesoriere ha rilasciato apposita quietanza, se dovuta, su modelli prestabiliti ;
- che le reversali contengono gli elementi minimi previsti dall'art. 180 del Testo Unico Enti Locali ;
 - che per le riscossioni accettate senza autorizzazione del Comune, il Tesoriere:
 - a) rilascia ricevuta contenente l'indicazione della causale del versamento e della dicitura «Salvi i diritti dell'Ente»;
 - b) comunica le stesse al Comune, per il rilascio dei relativi ordinativi di incasso in via telematica;
- II) - che i **mandati** contengono gli elementi minimi previsti dall'art. 185 del Tuel e che:
- a) l'emissione dei mandati avviene entro i limiti dei rispettivi interventi stanziati in bilancio;
 - b) viene esattamente individuata la persona fisica abilitata a riscuotere e quietanzare, secondo le indicazioni contenute nel mandato;
 - c) mandati interamente o parzialmente non estinti al 31/12 sono eseguiti mediante commutazione in assegni circolari localizzati;
 - d) anche in mancanza di mandato, il Tesoriere provvede ad effettuare pagamenti per delegazioni di mutuo, obblighi tributari, per somme iscritte a ruolo, nonché quelli relativi a spese ricorrenti come canoni di utenze, assicurative e altre spese ammesse dalla legge;
 - sono stati rispettati i vincoli di destinazione indicati nel mandato.

SERVIZIO ECONOMATO: AGENTE CONTABILE (Nominata con delibera di Giunta Comunale n... del)

Giacenza di cassa al 2025	€	
Rimborsati con determina	€	0,00
Spese sostenute dal/2025 al 30/09/2025	€	
Giacenza di cassa al 30/09/2025	€	0,00
Rimborsati con determina n. del	€	0,00
Spese sostenute dal al	€	0,00
Giacenza di cassa al 30/09/2025	€	0,00

Verifica di cassa e delle gestioni del tesoriere al 30 settembre 2025

Le spese sostenute con la cassa economale risultano corrispondere alla relativa documentazione agli atti e sono coerenti con quanto previsto dal regolamento di contabilità.

DIRITTI DI SEGRETERIA E STATO CIVILE: AGENTE CONTABILE

(Nominata con delibera di Giunta Comunale n. .. del)

Introiti dal 01/01/2025 al 30/09/2025	€	
di cui versati in tesoreria	€	
Giacenza di cassa al 30/09/2025	€	0,00
da versare	€	
Giacenza di cassa al 30/09/2025	€	0,00

La giacenza al 30/09/2025 è stata versata in tesoreria, con le reversali del n. per €.....

SANZIONI CODICE DELLA STRADA: AGENTE CONTABILE (Nominato con delibera di Giunta Comunale n... del)

Introiti dal 1/1/2025 al 30/09/2025	€	0,00
di cui versati in tesoreria	€	0,00
Somma	€	0,00
da versare	€	0,00
Giacenza di cassa al 30/09/2025	€	0,00

SANZIONI PER VIOLAZIONI AI REGOLAMENTI COMUNALI: (Nominato con delibera di Giunta Comunale n.,... del)

Introiti dal 1/1/2025 al 30/09/2025	€	0,00
di cui versati in tesoreria	€	0,00
Somma	€	0,00
da versare	€	0,00
Giacenza di cassa al 30/09/2025	€	0,00

COPIE STAMPATI SERVIZIO BIBLIOTECA: AGENTE CONTABILE

.....(Nominata con delibera di Giunta Comunale n.... del)

Introiti dal 1/1/2025 al 30/09/2025	€	1,00
di cui versati in tesoreria	€	0,00
Somma	€	1,00
da versare	€	0,00
Giacenza di cassa al 30/09/2025	€	1,00

VERIFICA DEGLI ADEMPIMENTI FISCALI E PREVIDENZIALI

IRPEF, IVA DA SPLYT, IRAP, INPDAP e INADEL

Periodo di riferimento	importo	Data pagamento
LUGLIO		
AGOSTO		
SETTEMBRE		

IVA

Per quanto riguarda il periodo luglio 2025 - settembre 2025 la verifica evidenzia quanto segue:

Periodo	Importo	Data versamento
LUGLIO		
AGOSTO		
SETTEMBRE		

REGISTRI IVA

Risultano N. .. servizi registrati sui sezionali iva:

Si dà atto che dall'intermediario incaricato è stata inviata telematicamente la liquidazione IVA periodica relativa al secondo trimestre 2025, in data //2025 con codice identificativo comunicazione n.

Le fatture dei fornitori sono già presenti sulla piattaforma delle fatture elettroniche e pertanto non è stato inviato alcun file.

MUTUI

.....

Nel corso del 3° trimestre 2025 non sono stati assunti mutui.

VERIFICA FLUSSI SIOPE

L'analisi periodica dei flussi di cassa del periodo permette, focalizzando l'attenzione sull'aspetto della liquidità, di intercettare situazioni di tensione finanziaria tra riscossioni e pagamenti, prima che le stesse evolvano in condizioni di criticità più gravi, compromettendo gli equilibri degli enti. Sul punto, si osserva che le tensioni nella gestione di cassa rappresentano, in via generale, uno dei primi segnali di squilibri finanziari, costringendo gli enti a supplire alla carenza di liquidità attraverso un costante ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo per cassa di entrate vincolate ai sensi dell'art. 195 del TUEL, nonché a dover fronteggiare pagamenti con il rischio di accumulo eccessivo della propria posizione debitoria.

L'Organo di revisione segnala una differenza di parte corrente positiva nella gestione delle liquidità.

MONITORAGGIO ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

L'Ente non è ricorso ad anticipazioni di tesoreria e non ha neanche provveduto all'attivazione ai sensi dell'art. 222 del d.lgs. 267/2000.

MONITORAGGIO TEMPI DI PAGAMENTO

Si prende atto che nel PIAO, approvato con Deliberazione di Giunta numero .. del2025 le schede di programmazione degli obiettivi dei responsabili dei servizi prevedono obiettivi annuali specifici relativi al rispetto dei tempi di pagamento e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al per cento. Si dà atto che:

- lo stock di debiti commerciali scaduti e non pagati al 30.09.2025 risultante dall'AREA RGS è pari ad euro
- l'indicatore di tempestività dei pagamenti trimestrale è pari ad giorni;

DATA,

Il Revisore del Comune di
Rag. Elisabetta Migliorati